

DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONI RIUNITE

nell'udienza del 25 luglio 1966;
visto il rendiconto generale dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964
presentato dal Ministero del tesoro;

visti i conti ad esso allegati:

- dell'Amministrazione dei monopoli di Stato;
- degli Archivi notarili;
- dell'Istituto agronomico per l'Oltremare;
- dell'Amministrazione del fondo per il culto;
- del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma;
- dei Patrimoni riuniti ex economali;
- dell'Azienda nazionale autonoma delle strade;
- dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

visti i prospetti riassuntivi allegati al conto del bilancio e a quello del patrimonio;
visti i conti delle operazioni di entrata e di uscita delle Tesorerie dello Stato;
vista la legge 28 giugno 1964, n. 444, con la quale fu approvato il bilancio di previsione
dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964;

vista la legge 15 aprile 1965, n. 329, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata,
a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di alcune Aziende autonome per il periodo
1° luglio-31 dicembre 1964;

visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, concernente la disciplina provvisoria
dei rapporti finanziari fra lo Stato e la Regione siciliana;

visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del
patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonché il relativo regolamento approvato
con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti approvato con il regio decreto 12 luglio
1934, n. 1214, e successive modificazioni;

considerato che i dati esposti nel conto del bilancio rispetto alle entrate riscosse e versate
alle somme rimaste da riscuotere ed a quelle riscosse e non versate, corrispondono a quelli
contenuti nei riassunti generali trasmessi dalle competenti Ragionerie, corredati, per quanto
attiene ai versamenti, delle attestazioni di benessere della Direzione generale del tesoro;

ritenuto che rispetto alle previsioni di competenza ed alle riprese dei residui si sono veri-
ficate nella spesa le seguenti eccedenze:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO DELLA COMPETENZA

Ministero del tesoro:

Capitolo n. 32. — Somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, salvo conguaglio a norma dell'articolo 4 del decreto medesimo	L.	12.636.072.046
Capitolo n. 33. — Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, ai sensi dell'articolo 8 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3	»	906.910.060

CONTO DEI RESIDUI

Ministero delle finanze:

Capitolo n. 66. — Vincite al lotto (spesa obbligatoria)	»	12.496.616.500
---	---	----------------

che nelle eccedenze stesse dovrà essere proposto venga concessa sanatoria, mediante l'inserimento di apposita norma nel disegno di legge di approvazione del rendiconto generale, onde va fatta esplicita salvezza di tale sanatoria;

considerato che, per quanto concerne gli altri dati riportati nel conto del bilancio dello Stato, le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordano nelle singole partite e nelle risultanze complessive con le scritture della Corte dei conti;

che le somme rimaste da pagare in conto competenza del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio stesso, ai sensi dell'art. 53 della legge e degli articoli 275, 452 e 480 del regolamento per la contabilità generale dello Stato;

che i dati inerenti agli accertamenti di bilancio sono esattamente riportati nell'apposita sezione del conto del patrimonio;

che i conti dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, degli Archivi notarili, dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economici, dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, corrispondono, quanto alle entrate, ai prospetti riassuntivi prodotti dalle amministrazioni medesime, e, quanto alle spese, alle scritture tenute e controllate dalla Corte;

che, peraltro, nel conto dei residui attivi dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato è compresa, al cap. 23 bis, quale ricavato di «anticipazioni effettuate dalla Cassa Depositi e Prestiti», a copertura del disavanzo della gestione dell'esercizio 1963-64, la somma di lire 4.528.901.272, in ordine alla quale, con la deliberazione 7 luglio 1966, concernente il rendiconto generale dello Stato per il predetto esercizio, è stato ritenuto che, a legittimare il relativo accertamento, non è da sola sufficiente la proposta autorizzazione a concedere le previste anticipazioni - da inserire nella legge di approvazione di tale rendiconto - occorrendo all'uopo, non solo che l'autorizzazione intervenga, ma che la Cassa Depositi e Prestiti effettivamente tali anticipazioni conceda;

che, pertanto, la suindicata somma non può ora essere compresa tra i residui attivi dei precedenti esercizi;

ritenuto che il disavanzo accertato nel conto della competenza della categoria I dell'Amministrazione del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, pur trovando copertura nel miglioramento verificatosi, per tale categoria, nel conto dei residui degli esercizi precedenti, va anch'esso espressamente indicato, ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della

LEGISLATURA III - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Costituzione, nella legge di approvazione del Rendiconto generale, adempimento questo di cui va fatta espressa salvezza;

considerato che le somme da pagare in conto competenza per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 inerenti ai bilanci delle Amministrazioni autonome e Aziende di Stato sopra indicate sono state accertate, alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 53 della legge sulla contabilità generale dello Stato;

che i dati relativi agli accertamenti di bilancio delle Amministrazioni stesse - salvo per quanto attiene al sopraindicato ricavo di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti all'Amministrazione dei Monopoli di Stato - sono esattamente riportati nell'apposita sezione dei conti patrimoniali;

ritenuto che con sentenza n. 1 del 7 gennaio 1966 la Corte costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli articoli 1 e 4 della legge 13 agosto 1959, n. 904;

che tale illegittimità trae seco quella degli stanziamenti dei capitoli 138 e 139 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, 14 e 15 dell'entrata, 58 e 59 della spesa del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'intero loro ammontare, nonché degli stanziamenti dei capitoli 27, 29 e 30 della spesa dell'Azienda predetta, per l'ammontare (lire 436.875.000) della ripartizione avvenuta in corso d'esercizio, in applicazione dell'art. 58, 2° comma, della citata legge 28 giugno 1964, n. 444, del fondo iscritto al cap. 64 della spesa dell'Azienda medesima;

considerato che in tal guisa - per questa parte del rendiconto - risulta, nell'atto in cui la Corte è chiamata ad adottare la sua deliberazione, venuto meno l'indispensabile dato di riferimento (« legge di bilancio »), con cui operare il riscontro prescritto dal comma 1°, dell'articolo 39 del testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

che, pertanto, l'accertamento di regolarità non può a tale parte compiutamente estendersi;

uditi, nella pubblica udienza, il relatore Consigliere dott. Cesare Pascarella ed il Procuratore generale nella persona del dott. Aurelio d'Acunzo

DICHARA

con espressa salvezza delle anzidette sanatorie legislative, e con la limitazione di cui in parte motiva, regolare, in conformità delle proprie scritture e di quelle da essa controllate, il rendiconto generale dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 ed i conti ad esso allegati con le seguenti risultanze:

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO

COMPETENZA:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	3.147.237.859.886
Spese accertate	»	3.387.013.426.620
		<hr/>
Disavanzo	L.	239.775.566.734
		<hr/> <hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	114.780.792.967
Spese accertate	»	227.106.343.250
		<hr/>
Disavanzo	L.	112.325.550.283
		<hr/> <hr/>

RIEPILOGO:

Entrate	L.	3.262.018.652.853
Spese	»	3.614.119.769.870
		<hr/>
Disavanzo finale	L.	352.101.117.017
		<hr/> <hr/> <hr/>

RESIDUI

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	512.499.601.933
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	818.706.596.650
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	1.331.206.198.583
		<hr/> <hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	1.165.383.517.001
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	2.249.852.936.461
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	3.415.236.453.462
		<hr/> <hr/> <hr/>

CONTI ALLEGATI:

1. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione dei monopoli di Stato*

a) gestione propria

Competenza:

Entrate accertate	L.	76.010.971.657
Spese accertate	»	76.010.971.657
		<hr/>
Pareggio	L.	—
		<hr/> <hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	3.027.679.383
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	3.069.003.700
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	6.096.683.083

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	8.624.004.656
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	9.540.189.177
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	18.164.193.833

b) gestione monopolio banane:

Competenza:

Entrate accertate	L.	18.402.160.159
Spese accertate (di cui lire 6.181.675.520, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro)	»	18.402.160.159
Pareggio	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	670.141.690
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	19.535.780
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	689.677.470

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	7.911.063.413
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	40.621.474
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	7.951.684.887

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. — *Conto consuntivo degli Archivi notarili**Conto di cassa:*

Entrate riscosse	L.	4.142.996.689
Spese pagate	»	3.636.949.857
		<hr/>
Avanzo	L.	506.046.832
		<hr/> <hr/>

3. — *Conto consuntivo dell'Istituto Agronomico per l'Oltremare**Competenza:*

Entrate accertate	L.	51.315.830
Spese accertate (di cui lire 8.275 quale avanzo di gestione)	»	51.315.830
		<hr/>
Pareggio	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	3.100.000
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	3.713.325
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	6.813.325
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	7.666.035
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	13.252.492
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	20.918.527
		<hr/> <hr/>

4. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione del fondo per il culto**Competenza:*Categoria I. — *Entrate e spese effettive*

Entrate accertate	L.	9.215.440.895
Spese accertate	»	9.214.342.970
		<hr/>
Avanzo	L.	1.097.925
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II. — *Movimento di capitali*

Entrate accertate	L.	177.568.665	
Spese accertate	»	112.029.340	
			<hr/>
	Avanzo	»	65.539.325
			<hr/>
	Avanzo finale	L.	66.637.250
			<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	9.176.417.484
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	17.561.755.555
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	26.738.173.039
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	821.587.035
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	749.708.493
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	1.571.295.528
		<hr/> <hr/>

5. — *Conto consuntivo del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma**Competenza:*Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	220.532.620	
Spese accertate	»	224.603.637	
		<hr/>	
	Disavanzo	L.	4.071.017

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	502.039	
Spese accertate	»	—	
		<hr/>	
	Avanzo	L.	502.039
			<hr/>
	Disavanzo finale	L.	3.568.978
			<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	219.536.516
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	417.279.875
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	636.816.391
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	102.062.662
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	87.225.359
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	189.288.021
		<hr/> <hr/>

6. — *Conto consuntivo dei Patrimoni riuniti ex economali**Competenza:*Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	178.667.390
Spese accertate	»	160.106.007
		<hr/>
Avanzo	L.	18.561.383

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	8.937.675
Spese accertate	»	39.970
		<hr/>
Avanzo	»	8.897.705
		<hr/>
Avanzo finale	L.	27.459.088
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	28.710.062
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	67.280.581
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	95.990.643
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	39.998.742
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	78.021.661
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	118.020.403
		<hr/> <hr/>

7. — Conto consuntivo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade

Competenza:

Categoria I. — Entrate e spese effettive:

Entrate accertate	L.	97.501.381.910
Spese accertate (di cui lire 2.484.922.352, quale avanzo di gestione)	»	116.265.494.920
		<hr/>
Disavanzo	L.	18.764.113.010

Categoria II. — Movimento di capitali:

Entrate accertate	L.	38.559.700.000
Spese accertate	»	19.795.586.990
		<hr/>
Avanzo	»	18.764.113.010
		<hr/>
Pareggio	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	72.094.244.068
Somme rimaste da riscuotere in conto degli esercizi precedenti	»	150.998.172.257
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	223.092.416.325
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	93.895.032.129
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	194.314.020.556
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	288.209.052.685
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi**Competenza:*

Entrate accertate (di cui, a pareggio del disavanzo di gestione, lire 10.000.000.000 per sovvenzione del Tesoro e lire 10.764.221.708 quale ricavato di anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti)	L.	195.970.165.641
Spese accertate	»	195.970.165.641
		<hr/>
Pareggio	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	96.217.946.301
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	90.553.545.567
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	186.771.491.868
		<hr/> <hr/>

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	64.074.153.700
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	98.319.206.732
		<hr/>
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	162.393.360.437
		<hr/> <hr/>

9. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici**Competenza:*

Entrate accertate	L.	57.537.680.197
Spese accertate (di cui lire 7.537.835.292, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro)	»	57.537.680.197
		<hr/>
Pareggio	L.	—
		<hr/> <hr/>

Residui

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	35.106.602.583
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	35.635.568.333
		<hr/>
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	70.742.170.916
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	39.368.567.677
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	84.671.133.520
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	124.039.701.197

10. — *Conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato**Competenza:*

Entrate accertate (di cui lire 42.212.500.000 quale ricavato di anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti a copertura del disavanzo di gestione)	L.	889.296.941.193
Spese accertate	»	889.296.941.193
Pareggio	L.	—

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	225.552.696.444
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	298.122.331.583
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	523.675.028.027

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	181.015.199.720
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	249.436.427.813
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	430.451.627.533

13. — *Conto consuntivo dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali**Competenza:*Categoria I. — *Entrate e spese effettive:*

Entrate accertate	L.	2.050.784.868
Spese accertate (di cui lire 32.500.000, quale avanzo di gestione da versare al Tesoro)	»	2.050.784.868
Pareggio	L.	—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Categoria II. — *Movimento di capitali:*

Entrate accertate	L.	2.866.044.130	
Spese accertate	»	2.866.044.130	
		Pareggio . . .	L. —

Categoria III. — *Operazioni per conto di terzi*

Entrate accertate	L.	165.934.115	
Spese accertate	»	165.934.115	
		Pareggio . . .	L. —

Residui:

Attivi:

Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	779.439.724
Somme rimaste da riscuotere e da versare in conto degli esercizi precedenti	»	2.606.954.594
Totale dei residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	3.386.394.318

Passivi:

Somme rimaste da pagare in conto del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	4.391.305.160
Somme rimaste da pagare in conto degli esercizi precedenti	»	7.746.397.763
Totale dei residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	12.137.702.923

DISPONE

che i conti esaminati, muniti del visto della Corte, siano restituiti al Ministro del tesoro per la successiva presentazione al Parlamento;

che, a cura della segreteria, la presente deliberazione con l'annessa relazione, sia trasmessa al Ministro del tesoro, e sia, inoltre, comunicata ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

IL PRESIDENTE
Carbone

IL RELATORE
Pascarella

NOTA PRELIMINARE

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1. — RISULTANZE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

<i>Parte effettiva:</i>	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Spesa	3.126.048,3	3.387.013,4	+	260.965,1
Entrata	2.946.908,1	3.147.237,9	+	200.329,8
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo effettivo . . .	179.140,2	239.775,5	+	60.635,3
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
<i>Movimento di capitali:</i>				
Spesa	137.916,7	227.106,4	+	89.189,7
Entrata	50.277,5	114.780,8	+	64.503,3
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Eccedenza passiva . . .	87.639,2	112.325,6	+	24.686,4
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
<i>In complesso:</i>				
Spesa	3.263.965,-	3.614.119,8	+	350.154,8
Entrata	2.997.185,6	3.262.018,7	+	264.833,1
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo finanziario . . .	266.779,4	352.101,1	+	85.321,7
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>

Lo sviluppo dei dati soprariportati, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, risulta dall'allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario complessivo di milioni 352.101,1 concorrono per milioni 239.775,5 la parte effettiva e per milioni 112.325,6 il « movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 919.503,2 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 679.727,7 per la parte ordinaria, come dal prospetto che segue nel quale i dati di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spesa	2.233.443,-	2.337.732,-	+	104.289,-
Entrata	2.876.541,1	3.017.459,7	+	140.918,6
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Avanzo	643.098,1	679.727,7	+	36.629,6
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
<i>Parte straordinaria:</i>				
Spesa	892.605,3	1.049.281,4	+	156.676,1
Entrata	70.367,-	129.778,2	+	59.411,2
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo	822.238,3	919.503,2	+	97.264,9
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>
Disavanzo effettivo	179.140,2	239.775,5	+	60.635,3
	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>

La ripartizione tra i due titoli di bilancio degli accertamenti di parte effettiva, con il dettaglio della spesa per Ministeri, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risulta dall'allegato B.

L'aumento di miliardi 60,6 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo, oltre all'andamento delle entrate ed alle maggiori spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai termini dell'articolo 41, 1° comma, della legge di contabilità di Stato, è da ricordare la circostanza che spese effettive per complessivi miliardi 56,3 sono state finanziate, in relazione a quanto previsto dalle relative norme legislative, con entrate della categoria « movimento di capitali ». Trattasi delle spese in unica soluzione autorizzate dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (miliardi 45,7) e di quelle disposte dalla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (miliardi 10,6). Per contro, un'aliquota dei proventi derivanti da inasprimenti fiscali intervenuti nel corso del periodo è stata utilizzata per il finanziamento di provvedimenti recanti spese a carico della categoria « movimento di capitali » (miliardi 70,3 di cui miliardi 42,5 non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964).

In senso attenuativo hanno inciso anche nel periodo in esame, oltre alle reali economie nella spesa, gli effetti della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge sono venuti a slittare, dalle gestioni precedenti, oneri per complessivi miliardi 51 circa. Per contro, il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 59 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964.

Per quanto riguarda, poi, la categoria « movimento di capitali », l'aumento netto di miliardi 24,7 nell'eccedenza passiva è, essenzialmente, determinato:

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— dalle nuove spese finanziate col provento di inasprimenti fiscali (+ miliardi 27,8), tra cui quelle relative all'aumento dei fondi di dotazione del Mediocredito centrale, della Cassa per il credito alle imprese artigiane, dell'I.R.I. e dell'E.N.I.;

— dall'incidenza netta sulla categoria in esame degli effetti della già richiamata legge n. 64 del 1955 (sul periodo in esame sono slittati oneri per miliardi 76,5; per contro esso si è alleggerito di oneri per miliardi 12,6 relativi a provvedimenti in corso considerati negli appositi fondi speciali. Sulla successiva gestione verranno a gravare anche altri oneri per miliardi 42,5 recati da provvedimenti non perfezionati entro il 31 dicembre 1964 finanziati, come già accennato, col gettito di intervenuti inasprimenti fiscali);

— dal ricavo netto dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche destinato al finanziamento delle spese di parte effettiva di cui alle cennate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 30 dicembre 1960, n. 1676, relative ai piani quinquennali per lo sviluppo dell'agricoltura e per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (— miliardi 56,3);

— dal valore nominale delle monete metalliche (— miliardi 4,4).

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

grativo ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della giustizia militare ed agli avvocati e procuratori dello Stato), nei dati di consuntivo risultano ripartite tra i singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 260,9 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati di consuntivo e le previsioni iniziali è, soprattutto, da attribuire:

— all'iscrizione in bilancio delle spese in unica soluzione recate dalle richiamate leggi 2 giugno 1961, n. 454 e 30 dicembre 1960, n. 1676, concernenti, rispettivamente, norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura e per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli, finanziate con il ricorso al credito, spese che non poterono essere considerate nelle previsioni iniziali in quanto le relative disposizioni legislative prevedono il loro inserimento in bilancio nel corso dell'esercizio all'atto della contrazione dei mutui destinati al loro finanziamento;

— all'assunzione da parte dello Stato del finanziamento di alcune forme di assicurazioni sociali disposta con decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999;

— alle nuove spese finanziate con il gettito di provvedimenti fiscali, tra cui quelle recate:

dalla legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il conglomeramento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza e norme per la integrazione della 13^a mensilità per gli anni 1964 e 1965;

dalla legge 3 novembre 1964, n. 1122, recante norme sull'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, con conseguente acquisizione di nuove cattedre e provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle soppresse scuole di avviamento professionale;

dalla legge 25 novembre 1964, n. 1266, riguardante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra;

dal decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741, emanato in base alla delega concessa con legge 6 dicembre 1962, n. 1643, prorogata con legge 27 giugno 1964, n. 452, col quale si è provveduto a determinare l'aliquota dell'imposta unica sulla energia elettrica prodotta dall'E.N.E.L. e le modalità di ripartizione dell'imposta fra gli enti locali interessati;

dalla legge 2 novembre 1964, n. 1132, che ha disposto, tra l'altro, per il periodo 1^o luglio-31 dicembre 1964, l'aumento di miliardi 4 dell'autorizzazione di spesa prevista dal 4^o comma dell'art. 18 della citata legge 2 giugno 1961, n. 454, sul piano verde;

dalla legge 18 dicembre 1964, n. 1358, recante provvidenze a favore dell'edilizia scolastica;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie iscritte ai sensi dell'articolo 41, primo e secondo comma, della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento a carico della gestione in parola di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel periodo in esame.

A tali principali fattori di accrescimento si contrappongono le economie risultate in sede di consuntivo, per effetto anche dell'incidenza della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 260,9 riguarda, soprattutto, le spese di carattere sociale, quelle per l'istruzione pubblica, le spese per la sicurezza interna ed internazionale, gli interventi a favore della finanza regionale e locale, gli oneri a carattere economico e produttivo, le sovvenzioni ad aziende autonome e gli interessi di debiti pubblici.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi — quali risultano dai dati di consuntivo

in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO

Queste spese risultate dai dati di consuntivo in miliardi 717,8 (contro miliardi 684,6 inizialmente previsti) riguardano per miliardi 518,1 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 482,8 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 199,7, *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 201,8).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente:

— quelle per l'esecuzione, a cura della Cassa per il Mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646, modificata dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, 26 novembre 1955, n. 1177, modificata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890, 2 giugno 1961, n. 454, 30 gennaio 1962, n. 28 e 6 luglio 1964, n. 608 (miliardi 117,9);

— le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 12,5);

— il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale, determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (miliardi 18);

— il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) (miliardi 48,8 oltre a miliardi 2,1, stanziati, ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle Province, ai Comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade ed a miliardi 0,7 per la costruzione, ai termini delle leggi 22 novembre 1962, n. 1708 e 7 ottobre 1964, n. 1056, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

— le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 122,5, di cui miliardi 4 per la riparazione di danni bellici). Tra queste spese sono compresi milioni 3.000, per interventi nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont quale quota parte rientrante nel gruppo di oneri in esame, della complessiva spesa effettiva di milioni 5.760 inclusa nel bilancio per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per provvidenze a favore delle zone predette. Gli altri milioni 2.760 vengono considerati, in relazione alle specifiche finalità, nelle *spese per i servizi economici* (milioni 1.360), in quelle di *carattere sociale* (milioni 1.000) e nelle *spese per la finanza regionale e locale* (milioni 400);

— le somme versate alla Banca nazionale del lavoro per l'attuazione di un piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti, ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 10,6);

— le somme dovute alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 6);

— le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 41,5, rispetto a miliardi 19,6 delle previsioni iniziali);

— il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria, ai sensi dell'art. 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 12,8).

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese in parola includono miliardi 94,1 (a fronte di miliardi 90 inizialmente previsti, di cui miliardi 8,9 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali.

Le spese per i servizi economici, a loro volta, comprendono:

- le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 14,9);
- i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 16);
- gli interessi sulle obbligazioni emesse per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 11,6);
- le spese per l'attuazione di piani di profilassi per il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi (miliardi 6);
- le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 38,8 contro miliardi 16,6 delle previsioni iniziali);
- le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 21,6);
- gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 4,8, rispetto a miliardi 3,1 inizialmente previsti);
- il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 4);
- le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 11,1);
- gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 18,4);
- le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 5,2);
- le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 10,4);
- quelle per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 6,4).

L'aumento di miliardi 33,2 risultante per gli oneri a carattere economico e produttivo è, principalmente, dovuto agli interventi autorizzati dalle leggi:

- 2 giugno 1961, n. 454, già citata, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 45,7, di cui miliardi 3 per interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno);
- 2 novembre 1964, n. 1132, che ha disposto, tra l'altro l'aumento dell'autorizzazione di spesa di cui al 4° comma dell'art. 18 della predetta legge n. 454 del 1961, sul piano verde (+ miliardi 4);
- 30 dicembre 1960, n. 1676, pure citata, relativa alla costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (+ miliardi 10,6);
- 18 dicembre 1964, n. 1358, concernente provvidenze per l'edilizia scolastica (+ miliardi 7,4);
- 6 dicembre 1964, n. 1319, riguardante l'aumento del contributo dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (+ miliardi 1, di cui miliardi 0,5 relativi all'esercizio 1963-64).

In aumento hanno inciso anche, tra l'altro, le maggiori spese per la cinematografia (+ miliardi 1,7), nonché gli altri slittamenti a carico del periodo di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 febbraio 1965, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 6,6).

A tali fattori accrescitivi si contrappongono, fra l'altro, le economie riguardanti principalmente somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964 (— miliardi 42 in cifra tonda).

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare* (miliardi 513, rispetto a miliardi 483,2 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 145,1, a fronte di miliardi 130,2 inizialmente previsti) e da *quelle per la giustizia* (miliardi 64, contro miliardi 57,9), sono ammontate, in complesso, a miliardi 722,1 con un aumento di miliardi 50,8 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire:

— agli oneri recati dalla citata legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il conglobamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per l'integrazione della 13^a mensilità per gli anni 1964 e 1965 (+ miliardi 11,2);

— agli slittamenti a carico del periodo di che trattasi, per effetto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri finanziati nella precedente gestione (+ miliardi 10,3, riguardanti per la quasi totalità le spese autorizzate dalla legge 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963 e dalla legge 10 agosto 1964, n. 662, relativa all'attribuzione di un assegno integrativo mensile ai magistrati ordinari, a quelli del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato);

— alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 13,2, di cui miliardi 0,9 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

— alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 11,3).

Sull'espansione delle spese in questione ha, inoltre, inciso, per miliardi 11, la ripartizione del fondo di miliardi 40 accantonato in sede di previsioni in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale — da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 1964 — stabilita con decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 emanato ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324.

In senso riduttivo hanno, invece, inciso le minori somme occorse per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di comune difesa, con contributi multinazionali (— miliardi 7,4).

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime, previste in miliardi 246,8, sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 319,7. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente:

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 232,2, rispetto a miliardi 162,5 compresi nelle previsioni iniziali);

— quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 24,9, contro miliardi 24,2);

— il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 10,5);

— le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 11,2);

— l'educazione e l'assistenza dei ciechi e sordomuti (miliardi 7,2);

— i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 11,1 rispetto a miliardi 10,1 inizialmente previsti).

Le spese per le pensioni di guerra, inizialmente previste in miliardi 138, sono, invece, ammontate a miliardi 146,2.

L'aumento netto di miliardi 81,1 risultante per questo gruppo di oneri è determinato da fattori operanti in senso opposto.

In aumento hanno inciso, tra l'altro:

— il decreto-legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999, concernente l'assunzione da parte dello Stato di alcune forme di assicurazioni sociali (+ miliardi 70);

— la legge 25 novembre 1964, n. 1266, recante nuove provvidenze in materia di pensioni di guerra (+ miliardi 8,2);

— l'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione, per effetto della più volte citata legge n. 64 del 1955, di oneri finanziati in precedenti esercizi (+ miliardi 1,4, di cui miliardi 1 per contributo straordinario all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali per il programma di assistenza alimentare a favore dei minori e degli anziani, disposto dalle legge 6 dicembre 1964, n. 1336);

— le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e della legge 22 luglio 1961, n. 628 (+ miliardi 6,4).

In diminuzione hanno, invece, inciso, tra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964 (— miliardi 7,5).

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Queste spese previste in miliardi 579,5 sono ammontate a miliardi 638,9, di cui miliardi 252,1 per la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 228,6 delle previsioni iniziali); miliardi 132,3 per l'istruzione secondaria di primo grado (a fronte della previsione di miliardi 118,8); miliardi 70,5 per l'istruzione tecnica (contro miliardi 63,7); miliardi 7,7 per quella artistica; miliardi 31,3 per l'istruzione classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 27,8) e miliardi 38,3 per l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 35,4).

Il restante importo riguarda: per miliardi 6,9 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 6,3 l'assistenza scolastica e per miliardi 93,5 oneri di carattere generale ed altre

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

spese diverse, inclusa quella di miliardi 10,3 per contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche da considerare quale spesa per la ricerca scientifica.

Rispetto alle previsioni iniziali le spese di che trattasi presentano un incremento netto di miliardi 59,4, essenzialmente dovuto:

— alle nuove spese dipendenti da intervenuti provvedimenti legislativi, finanziate con il provento di inasprimenti fiscali (+ miliardi 27,9, di cui miliardi 25,9 in applicazione della ripetuta legge 5 dicembre 1964, n. 1268, concernente delega al Governo per il congelamento del trattamento economico del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, e norme per l'integrazione della tredicesima mensilità per gli anni 1964 e 1965 e miliardi 2 in dipendenza della legge 3 novembre 1964, n. 1122, recante norme sull'orario d'obbligo degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata, con conseguente acquisizione di nuove cattedre e provvedimenti in favore di alcune categorie di insegnanti non di ruolo delle sopresse scuole di avviamento professionale);

— alle assegnazioni derivanti da provvedimenti che, finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio 1963-64, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sono venuti a gravare sul periodo in esame essendosi perfezionati in legge nel corso di tale periodo (+ miliardi 13,2, interessanti, per la quasi totalità, spese di cui alla cennata legge n. 656 del 1964, relativa all'integrazione della tredicesima mensilità per il 1963);

— alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 8,5);

— all'avvenuta ripartizione del cennato fondo accantonato in sede di previsioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività ed in quiescenza (+ miliardi 11,1).

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI

Le spese in questione, accertate in miliardi 106,7 (rispetto a miliardi 95,2, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 1,1 debiti perpetui, per miliardi 7 quelli redimibili e per miliardi 98,6 debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 98,6 include miliardi 48 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 26,8 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 21,2 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato.

L'aumento risultato rispetto alle previsioni iniziali riguarda, soprattutto, gli interessi sui buoni del tesoro poliennali (+ miliardi 5,9) in dipendenza dell'emissione dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1973, autorizzata con legge 21 agosto 1963, n. 1197, e quelli sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (+ miliardi 3,2) in relazione alla consistenza dei depositi.

VI. — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME

L'importo di miliardi 26 concerne, per la quasi totalità, le sovvenzioni corrisposte alle Amministrazioni autonome dello Stato.

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Più particolarmente esso riguarda:

— per miliardi 10, la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

— per miliardi 6,7, sovvenzioni straordinarie alle Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi, dei monopoli di Stato ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in relazione agli oneri alle stesse derivanti dall'integrazione della tredicesima mensilità al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963, disposta dalla legge 10 agosto 1964, n. 656;

— per miliardi 9,3, altre sovvenzioni alle predette Amministrazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi e dei monopoli di Stato, in relazione agli oneri alle stesse derivanti dall'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale.

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri in questione hanno presentato un aumento netto di miliardi 15,6, essenzialmente dovuto alle cennate sovvenzioni alle diverse Aziende autonome, in dipendenza dei provvedimenti economici adottati per il personale statale con i surrichiamati provvedimenti legislativi.

VII. — INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Il complessivo ammontare di miliardi 247,3 (contro miliardi 211,9 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 90,2 interventi a favore delle regioni a statuto speciale, per miliardi 142,1 quelli a favore delle provincie e dei comuni e per miliardi 15 le quote spettanti alle regioni, alle provincie, ai comuni ed alle camere di commercio, industria e agricoltura sul provento dell'imposta unica sull'energia elettrica prodotta, dovuta dall'E.N.E.L. per l'anno 1963 determinate col decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741, emanato in base alla delega concessa con legge 6 dicembre 1962, n. 1643, prorogata con legge 27 giugno 1964, n. 452.

Gli interventi a favore delle Regioni a statuto speciale concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 142,1 riguarda principalmente:

— la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento della imposta generale sull'entrata (miliardi 66,8);

— quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 14,2);

— le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 23,5) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 10,1);

— le provvidenze a favore del comune di Napoli ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, (miliardi 6,5) ed il contributo a favore del comune di Roma ai sensi della legge 25 novembre 1964, n. 1280 (miliardi 5).

L'aumento di miliardi 35,4 rispetto alle previsioni iniziali è essenzialmente determinato dalle cennate quote di spettanza degli enti interessati sull'imposta unica sull'energia elettrica prodotta dell'E.N.E.L. (+ miliardi 15); dalle spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame, spese che, come si è già accennato, figuravano, nelle previsioni

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

iniziali, tra gli *oneri diversi* (+ miliardi 2,2), nonché dalle maggiori occorrenze connesse con le variazioni verificatesi nei cespiti di entrata cui la massima parte delle spese in parola vanno commisurate.

VIII. — SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO

Queste spese riguardano per miliardi 111,8, i servizi delle Finanze (di cui miliardi 33,2 per il Corpo della guardia di finanza), per miliardi 40,2 quelli del Tesoro, che comprendono anche i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (esigenze queste che hanno comportato spese per miliardi 12,6) e, per miliardi 0,2, i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto un aumento di miliardi 6,2, soprattutto dovuto all'applicazione delle citate leggi 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità per il 1963; 5 dicembre 1964, n. 1268, recante, tra l'altro, norme per l'integrazione della tredicesima mensilità per l'anno 1964 e del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale.

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi.

X. — ONERI DIVERSI

Gli oneri in questione, ammontati a miliardi 307,5, rispetto a miliardi 339,8 inizialmente previsti, riguardano:

— le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* per miliardi 172,6 — contro miliardi 149,3 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 9,8); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 10,5); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 49,6); quelle per i servizi del teatro (miliardi 5); i rimborsi alle Ferrovie dello Stato degli oneri dalle stesse sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (miliardi 20,8); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri enti (miliardi 24,7) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 43,6);

— le *spese aventi relazione con le entrate* per miliardi 90,5 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 84,2), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di entrate erariali (miliardi 71,3); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 9,4) e le vincite al lotto (miliardi 9,8);

— le *spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato*, concernenti, prevalentemente, la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati Governi dei territori già di sovranità italiana in Africa;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— le *spese per i servizi all'estero*, per miliardi 21,1, di cui miliardi 8,9 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 2,9 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 3,6 per le relazioni culturali con l'estero;

— le *spese per i servizi di culto*, per miliardi 9,5, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore del Fondo per il culto;

— le *spese per la liquidazione degli oneri di guerra*, per miliardi 10,7 di cui miliardi 10,4 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 57,7 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e pertanto risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

La contrazione netta di miliardi 32,3 risultata per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinata da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle commesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 6,3 dovuta allo slittamento, per effetto della ripetuta legge n. 64 del 1955, di oneri recati da provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre 1964.

Per contro, in aumento, hanno operato, tra l'altro:

— il maggior contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato (+ miliardi 10,4), essenzialmente in dipendenza dell'applicazione delle ripetute leggi 10 agosto 1964, n. 656 e 5 dicembre 1964, n. 1268, sulla integrazione delle tredicesime mensilità, rispettivamente, per gli anni 1963 e 1964 e del decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964 che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale;

— le maggiori somme dovute alla Società concessionaria e ad altri enti sui proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, in relazione al concreto gettito dei proventi medesimi (+ miliardi 7,3);

— le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 6,3, di cui miliardi 6 in applicazione della legge 5 luglio 1964, n. 639, concernente restituzione dei diritti doganali e delle imposizioni indirette interne diverse dall'imposta generale sull'entrata per taluni prodotti industriali esportati);

— le maggiori spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi anticendi (+ miliardi 3,9), per effetto, oltre che delle maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato, dei su citati intervenuti provvedimenti recanti miglioramenti economici al personale in attività di servizio ed in quiescenza.

SPESE PER IL PERSONALE

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza compresi nelle previsioni iniziali ammontavano a milioni 1.198.396,1, di cui milioni 40.100 riguardanti promiscuamente personale di diversi Ministeri e delle Amministrazioni autonome dello Stato (di quest'ultimo importo, miliardi 40 concernevano un fondo da ripartire per la corresponsione della nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro 27 aprile 1964).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le spese riguardanti esclusivamente il personale dei diversi Ministeri ammontavano, quindi, a milioni 1.158.296,1. Tali spese nei dati di consuntivo sono risultate in milioni 1.296.059 (riguardanti per milioni 1.078.753 il personale in attività di servizio e per milioni 217.306, il debito vitalizio ed i trattamenti similari) con un aumento, quindi, di milioni 137.762,9.

Detto aumento è da attribuire, oltre alla quota parte del cennato fondo di miliardi 40 relativo al personale dei diversi Ministeri, alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio (soprattutto per esigenze della pubblica istruzione) e per quello in quiescenza (in relazione allo stato degli impegni in atto) ed all'applicazione dei seguenti principali provvedimenti intervenuti nel corso del periodo di che trattasi:

— legge 10 agosto 1964, n. 656, concernente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale per il 1963;

— legge 5 dicembre 1964, n. 1268, riguardante, tra l'altro, l'integrazione della tredicesima mensilità per l'anno 1964.

La ripartizione delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato D.

ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 3.147.237,9 riguardano: per milioni 2.927.054,4 cespiti tributari e per milioni 220.183,5 entrate extra tributarie, come risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in raffronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali.

	PREVISIONI INIZIALI		DATI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Tra gli importi in milioni di lire	Tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE.						
<i>a) Ordinarie:</i>						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	686.606 -	23,3	841.778,5	26,8 +	155.172,5 +	3,5
Tasse ed imposte sugli affari	1.079.871 -	36,6	984.484 -	31,3 -	95.387 -	5,3
Dogane ed imposte indirette	683.825 -	23,2	721.479,5	22,9 +	37.654,5 -	0,3
Monopoli	302.715 -	10,3	299.546,2	9,5 -	3.168,8 -	0,8
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	33.897 -	1,1	37.883,4	1,2 +	3.986,4 +	0,1
Totale tributi ordinari	2.786.914 -	94,5	2.885.171,6	91,7 +	98.257,6 -	2,8
<i>b) Straordinarie</i>	<i>37.625 -</i>	<i>1,3</i>	<i>41.882,8</i>	<i>1,3 +</i>	<i>4.257,8</i>	<i>»</i>
Totale cespiti tributari	2.824.539 -	95,8	2.927.054,4	93 - +	102.515,4 -	2,8
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	122.369,1	4,2	220.183,5	7 - +	97.814,4 +	2,8
	2.946.908,1	100 -	3.147.237,9	100 - +	200.329,8	»

Le suesposte risultanze sono riportate dettagliatamente nell'allegato E.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rispetto alle previsioni iniziali si è, quindi, realizzato un maggior gettito di miliardi 200,3, di cui miliardi 102,5 sui cespiti tributari e miliardi 97,8 su quelli extra-tributari.

Per quanto concerne i primi va, peraltro, tenuto presente che i dati relativi alle previsioni iniziali non consideravano gli effetti dei provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, tra i quali, qui di seguito, si citano i principali:

— decreto legge 23 febbraio 1964, n. 25, convertito in legge 12 aprile 1964, n. 189, recante modificazioni al regime fiscale della benzina, degli idrocarburi aciclici saturi e naf-tenici, liquidi e dei gas di petrolio liquefatto per autotrazione;

— decreto legge 23 febbraio 1964, n. 26, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 190, concernente l'istituzione di un'imposta speciale sugli acquisti di taluni prodotti;

— decreto-legge 24 aprile 1964, n. 213, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 421, concernente agevolazioni in materia d'imposta di bollo, nonché in materia di tassa di bollo sui documenti di trasporto per taluni atti relativi al commercio internazionale;

— decreto ministeriale 12 giugno 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 19 giugno 1964, col quale sono stati disposti nuovi prezzi di vendita al pubblico dei fiammiferi;

— decreto-legge 30 luglio 1964, n. 610, convertito, con modificazioni, in legge 15 settembre 1964, n. 763, recante modificazioni al regime fiscale degli spiriti;

— decreto-legge 30 luglio 1964, n. 611, convertito in legge 15 settembre 1964, n. 762, col quale è stato modificato il prezzo dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti spirito non denaturato, liquori, acquaviti, estratti ed essenze per liquori, vermut ed altri vini aromatizzati;

— decreto-legge 5 settembre 1964, n. 721, convertito in legge 30 ottobre 1964, n. 1069, riguardante ritocchi al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini;

— decreto Presidenziale 17 settembre 1964, n. 741, che ha determinato per il 1963 la misura dell'aliquota dell'imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.I.;

— legge 15 novembre 1964, n. 1162 che ha istituito un'addizionale all'imposta generale sull'entrata;

— legge 5 dicembre 1964, n. 1267, recante provvedimenti in materia di imposta di bollo.

ENTRATE TRIBUTARIE

Relativamente ai cespiti tributari ordinari, il gettito di miliardi 2.885,1, pari al 91,7 per cento delle entrate effettive dello Stato, concerne:

— *imposte sul patrimonio e sul reddito*: il provento di miliardi 841,7 riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 512,5), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 40,8), l'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 85,6), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 40,1), le entrate riservate all'erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 33), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 37,2), la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 13,7), e l'imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.I. (miliardi 62).

Rispetto alle previsioni iniziali è stato accertato, per il gruppo di cespiti in questione, un maggiore gettito netto di miliardi 155,1, riguardante essenzialmente l'imposta unica sull'ener-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gia elettrica dovuta dall'E.N.E.L. (+ miliardi 62), l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 82,5), quella complementare progressiva (+ miliardi 17,1), l'addizionale 5 per cento E.C.A. (+ miliardi 9,1), le imposte sulle società e sulle obbligazioni (— miliardi 11,2) e la ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (— miliardi 6,3).

— *Tasse ed imposte sugli affari*: il provento di miliardi 984,5 riguarda soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 554,8), quella di registro (miliardi 112), le imposte di bollo (miliardi 82,9), le tasse sulle concessioni governative (miliardi 31,5), quelle automobilistiche (miliardi 30,5), le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (miliardi 28), l'imposta ipotecaria (miliardi 21), quella in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 18,1), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 39,8), i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 21), e l'imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti (miliardi 13,6).

La contrazione netta di miliardi 95,4, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (— miliardi 50,2), quella di registro (— miliardi 18), le imposte di bollo (— miliardi 30,1, per effetto, anche, del citato decreto-legge 24 aprile 1964, n. 213, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 421, concernente agevolazioni in materia di imposta di bollo, nonché in materia di tassa di bollo sui documenti di trasporto per taluni atti relativi al commercio internazionale), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (— miliardi 14,2), l'imposta speciale sugli acquisti di alcuni prodotti, istituita con il pure citato decreto-legge 23 febbraio 1964, n. 26, convertito, con modificazioni, in legge 12 aprile 1964, n. 190 (+ miliardi 13,6), le tasse di teleradiodiffusione (+ miliardi 6,8) ed i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (+ miliardi 5).

— *Dogane ed imposte indirette*: il complessivo introito di miliardi 721,5 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 434,3), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 112,6) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 15,8), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 19,4), le imposte sul consumo del caffè (miliardi 29,2), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 17,9), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 17), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 15,6), sulla birra (miliardi 9,8), sui gas incondensabili (miliardi 11,4), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 10) ed i prelievi agricoli applicabili alle importazioni dagli Stati membri della C.E.E. e da Paesi terzi (miliardi 7,4).

L'incremento netto di miliardi 37,7, è, soprattutto, connesso: con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati (+ miliardi 92,8) e con i minori proventi delle dogane e diritti marittimi (— miliardi 42,4) e dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (— miliardi 13, per effetto anche dei ritocchi al trattamento fiscale apportati con decreto legge 5 settembre 1964, n. 721, convertito in legge 30 ottobre 1964, n. 1069).

— *Monopoli*: i proventi fiscali dei monopoli realizzati nel periodo in esame in miliardi 299,5, riguardano, per la massima parte, l'imposta sul consumo dei tabacchi (miliardi 275,3).

— *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco*: hanno dato un gettito di miliardi 37,9 (di cui miliardi 33,9 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 4 rispetto alle previsioni iniziali, dovuto per la quasi totalità ai maggiori proventi del lotto.

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 41,9 riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e la imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Queste entrate accertate, come si è detto, in miliardi 220,2 pari al 7 per cento delle entrate effettive, hanno dato un maggior gettito di miliardi 97,8.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

— *Redditi di beni dello Stato*: il gettito di miliardi 8,6 (contro miliardi 11,2 inizialmente previsti) concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, dei canali, delle opere di bonifica e dei proventi della pesca (miliardi 4,4), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 1,6), i proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (miliardi 0,9) e quelli delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (miliardi 0,7).

— *Prodotti netti di aziende e gestioni autonome*: sono ammontati a miliardi 13,7, riguardanti per miliardi 7,5 l'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e, per miliardi 6,2, quello dell'Azienda monopolio banane.

— *Proventi di servizi pubblici minori*: miliardi 19,2, concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 5,4), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 4,8), dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 3,5), dei diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 1,1) e di quelli inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi aperti al traffico aereo civile (miliardi 1,5).

— *Rimborsi e concorsi nelle spese*: gli introiti per complessivi miliardi 20,3 includono, tra l'altro, i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto speciale (miliardi 3,8), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 9), nonché i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,3) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,5);

— *Proventi e contributi speciali*: sono stati accertati in miliardi 20,5 (rispetto a miliardi 6,4 delle previsioni iniziali) riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 1,8), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 4,2), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 2), il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 2,7), il canone annuo dovuto dalla R.A.I. - radiotelevisione italiana - commisurato al 5,60 per cento dei proventi effettivi lordi (miliardi 3,6) ed il versamento delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie (miliardi 3,7).

— *Interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro*: l'introito di miliardi 2,2 riguarda essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società.

— *Entrate diverse*: miliardi 135,7 (a fronte di miliardi 48,4 recati dalle previsioni iniziali) concernenti principalmente: le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 29,2), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 5,5), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 11,4), le entrate provenienti da gestioni varie (miliardi 1,2), quelle eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 6,9) i proventi di tasse portuali (miliardi 2,9) e le somme versate ai sensi del decreto legge 31 agosto 1964, n. 706, convertito in legge 21 ottobre 1964, n. 999, a seguito della riduzione delle disponibilità esistenti sulle annualità versate al fondo per l'acquisto di buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico (miliardi 70). A quest'ultimo introito è essenzialmente dovuto l'incremento delle entrate di che trattasi.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo ammontanti, come si è detto, a milioni 227.106,4 per la spesa ed a milioni 114,780.8 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

<i>Spesa:</i>	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Estinzione di debiti	45.588,2	42.404,1	—	3.184,1
Accensione di crediti	50.540 —	43.341 —	—	7.199 —
Partite che si compensano con l'entrata	13.521,2	13.955,7	+	434,5
Anticipazioni diverse	8.914 —	8.902,3	—	11,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti diversi	250 —	118.500 —	+	118.250 —
Riscatti di ferrovie	3,3	3,3		—
Fondo speciale per provvedimenti legi- slativi in corso	19.100 —	—	—	19.100 —
	<u>137.916,7</u>	<u>227.106,4</u>	+	<u>89.189,7</u>
	<u><u>137.916,7</u></u>	<u><u>227.106,4</u></u>		<u><u>89.189,7</u></u>
<i>Entrata:</i>				
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	13.240,8	16.315,3	+	3.074,5
Partite che si compensano con la spesa	13.521,2	13.955,7	+	434,5
Accensione di debiti	22.765 —	78.832 —	+	56.067 —
Emissione di monete	—	4.394,8	+	4.394,8
Vendita di beni ed affrancamento di ca- noni	750,5	1.283 —	+	532,5
	<u>50.277,5</u>	<u>114.780,8</u>	+	<u>64.503,3</u>
	<u><u>50.277,5</u></u>	<u><u>114.780,8</u></u>		<u><u>64.503,3</u></u>
Eccedenza passiva . . .	<u>87.639,2</u>	<u>112.325,6</u>	+	<u>24.686,4</u>
	<u><u>87.639,2</u></u>	<u><u>112.325,6</u></u>		<u><u>24.686,4</u></u>

S P E S A

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figurano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso* nei dati di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 31 dicembre 1964 non avevano ancora compiuto il proprio *iter* legislativo.

L'importo di miliardi 42,4 relativo alla *estinzione di debiti*, riguarda principalmente:

- l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 11,7);
- l'ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 10,2);
- le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 10,9);
- le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 2,8).

Le spese per *accensione di crediti* accertate, come si è detto, in miliardi 43,3 concernono specialmente:

- l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 10);
- il versamento, ai sensi delle leggi 5 marzo 1964, n. 120 e 2 novembre 1964, n. 1132, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 11);
- l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle piccole e medie industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 10,9);
- le somme erogate, in applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,5);
- il versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 1,3).

Le *partite che si compensano con l'entrata* riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei Corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 8,9 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie (miliardi 7,5) ed alle anticipazioni all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 1,3).

Circa le *partecipazioni azionarie ed i conferimenti diversi*, l'importo di miliardi 118,5 concerne essenzialmente:

- i versamenti ad aumento dei fondi di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) (miliardi 35) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (miliardi 20), disposti dalla legge 5 luglio 1964, n. 619;

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— i conferimenti ai fondi di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.) (miliardi 25), dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) (miliardi 17,5) e dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (E.F.I.M.) (miliardi 7,5), autorizzati, rispettivamente, dalle leggi 19 settembre 1964, n. 789 e n. 790 e dalla legge 5 novembre 1964, n. 1176;

— le partecipazioni all'aumento dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (miliardi 6) e dell'A.M.M.I. Società per azioni (miliardi 6), autorizzate, rispettivamente, dalle leggi 19 settembre 1964, n. 791 e n. 792.

ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 16,3 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento delle rette di ospedalità dovute per legge e per convenzione dai Comuni agli Ospedali civili ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (miliardi 7,5), le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, provincie, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 2,1) e le annualità a carico di provincie, comuni ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato (miliardi 1,3).

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 78,8 riguarda, principalmente, i ricavi netti dei mutui accordati dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 46,1) e il piano di costruzione di case per i lavoratori agricoli, ai sensi della richiamata legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 10,6), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 10,9) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 10,9) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196.

L'aumento di miliardi 56,1 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con i cennati ricavi dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono il valore nominale delle monete metalliche emesse nel corso dell'esercizio.

4. - SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 3.614.119,8 accertata nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 è stata destinata per milioni 706.385,3 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 559.192,4).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali, distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	PARTE EFFETTIVA		MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO			
	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	<i>(in milioni di lire)</i>								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A.N.A.S.)	257.210,6	268.535,3 +	11.324,7	1.000,1	1.175,1 +	175 -	258.210,7	269.710,4 +	11.499,7
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	114.925 -	117.925 - +	3.000 -	»	»	»	114.925 -	117.925 - +	3.000 -
Agricoltura e bonifica	59.052,5	89.235,6 +	30.183,1	24.065,9	13.715,9 -	10.350 -	83.118,4	102.951,5 +	19.833,1
Interventi a favore dell'industria nazionale	15.989,7	9.334,4 -	6.655,3	12.554,4	130.643,1 +	118.088,7	28.544,1	139.977,5 +	111.433,4
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	4.000 -	4.000 -	»	»	»	»	4.000 -	4.000 -	»
Partecipazioni ad enti ed organismi internazionali a carattere economico	6.637 -	4.892 -	1.745 -	»	»	»	6.637 -	4.892 -	1.745 -
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo	11.684,7	15.045,5 +	3.360,8	»	»	»	11.684,7	15.045,5 +	3.360,8
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	28.152,4	27.376,4 -	776 -	»	»	»	28.152,4	27.376,4 -	776 -
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie, didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte, altri interventi diversi	23.607,6	24.193 - +	585,4	312,5	314 - +	1,5	23.920,1	24.507 - +	586,9
	521.259,5	560.537,2 +	39.277,7	37.932,9	145.848,1 +	107.915,2	559.192,4	706.385,3 +	147.192,9

N.B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato F.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'aumento netto di miliardi 147,2, corrispondente ad oltre il 26,3 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto, essenzialmente, all'attuazione delle leggi: 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 45,5); 5 luglio 1964, n. 619, con la quale è stato disposto l'aumento dei fondi di dotazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale) e della Cassa per il credito alle imprese artigiane (+ miliardi 55); 19 settembre 1964, n. 789, n. 790, n. 791 e n. 792, recanti, rispettivamente, l'aumento dei fondi di dotazione dell'E.N.I. (+ miliardi 25), dell'I.R.I. (+ miliardi 17,5) e dei capitali della Società per azioni « Nazionale Cogne » (+ miliardi 6) e dell'A.M.M.I.—Società per azioni (+ miliardi 6); 5 novembre 1964, n. 1176, concernente il conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M. (+ miliardi 7,5); 18 dicembre 1964, n. 1358, recante provvidenze per l'edilizia scolastica (+ miliardi 7,4); 9 giugno 1964, n. 615, sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ miliardi 4).

Per contro in diminuzione ha operato il mancato perfezionamento in legge entro il 31 dicembre 1964, di alcuni provvedimenti considerati negli appositi fondi speciali, quali, soprattutto, quelli concernenti l'autorizzazione di spesa per le attività degli Enti di sviluppo (— miliardi 16,5) e disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (— miliardi 15,9).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. - GESTIONE DEI RESIDUI

Il conto dei residui provenienti da esercizi precedenti al periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, presentava, al 1° luglio 1964, un'eccedenza passiva di milioni 2.186.798,8, così risultante:

residui passivi	Milioni	3.415.936,7
residui attivi	»	1.229.137,9
Eccedenza passiva . . .	Milioni	<u>2.186.798,8</u>

Nel corso del periodo in esame tale situazione è venuta a modificarsi per effetto delle modifiche e dei riaccertamenti operati per i residui predetti:

Situazione dei residui provenienti da esercizi precedenti al periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

	Consistenza al 1° luglio 1964	Consistenza al 31 dicembre 1964	Differenze
		(Milioni di lire)	
residui passivi	3.415.936,7	3.376.524,2	— 39.412,5
residui attivi	1.229.137,9	1.229.905,6	+ 767,7
eccedenza passiva	<u>2.186.798,8</u>	<u>2.146.618,6</u>	<u>— 40.180,2</u>

Relativamente ai residui passivi, la diminuzione di milioni 39.412,5 è al netto dell'eccedenza di milioni 12.496,6 accertata nelle spese relative alle vincite al lotto e per la quale viene proposta sanatoria con l'articolo 10 del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

RISULTATI COMPLESSIVI DEL CONTO RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1964

Durante il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, dei predetti residui passivi e attivi provenienti dai precedenti esercizi vennero, rispettivamente, pagati milioni 1.126.671,2 e versati milioni 411.199, di talché i residui medesimi al 31 dicembre 1964 vengono a risultare in:

residui passivi	Milioni	2.249.853,-
residui attivi	»	818.706,6
con un'eccedenza passiva di . . .	Milioni	<u>1.431.146,4</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aggiungendo a tali residui le somme rimaste da pagare e quelle rimaste da riscuotere e da versare sulla gestione di competenza, nei rispettivi importi di milioni 1.165.383,5 e di milioni 512.499,6, la consistenza dei residui al 31 dicembre 1964 si stabilisce come segue:

	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui lasciati dalla gestione di competenza	Totale
		(Milioni di lire)	
residui passivi	2.249.853,-	1.165.383,5	3.415.236,5
residui attivi	818.706,6	512.499,6	1.331.206,2
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
eccedenza passiva	1.431.146,4	652.883,9	2.084.030,3
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Rispetto al 30 giugno 1964 detta eccedenza passiva presenta una contrazione di milioni 102.768,5 dovuta ad una minore espansione del volume di residui passivi rispetto a quella dei residui attivi, come risulta dal prospetto che segue:

	Consistenza dei residui al 30 giugno 1964	Consistenza dei residui al 31 dicembre 1964	Differenze
		(Milioni di lire)	
residui passivi	3.415.936,7	3.415.236,5	— 700,2
residui attivi	1.229.137,9	1.331.206,2	+ 102.068,3
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
eccedenza passiva	2.186.798,8	2.084.030,3	— 102.768,5
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Alla chiusura del periodo 1° luglio—31 dicembre 1964, quindi, mentre la consistenza dei residui passivi è risultata pressoché invariata, il volume dei residui attivi ha registrato un aumento di miliardi 102 dovuto in gran parte alla mancata riscossione dell'imposta unica sulla energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L. per l'anno 1963, determinata col decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1964, n. 741; di talché l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1964 era di miliardi 2.187 è venuta a stabilirsi al 31 dicembre 1964 in miliardi 2.084.

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI DI CONSUNTIVO
DEL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964,
POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO**

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	<i>(in milioni di lire)</i>								
<i>Spesa</i>									
Tesoro	938.583,9	842.782,9	95.801 -	109.790,6	130.420,9 +	20.630,3 +	1.048.374,5	973.203,8 -	75.170,7
Finanze	319.389,4	363.740,4 +	44.351 -	1.393,7	1.828,3 +	434,6	320.783,1	365.568,7 +	44.785,6
Grazia e Giustizia	57.893,8	63.904,1 +	6.010,3	»	0,4	»	57.893,8	63.904,1 +	6.010,3
Affari Esteri	23.975,7	24.468,3 +	492,6	»	»	»	23.976,1	24.468,7 +	492,6
Pubblica Istruzione	568.618,8	637.940,6 +	69.321,8	»	»	»	568.618,8	637.940,6 +	69.321,8
Interno	164.275,2	187.139,3 +	22.864,1	9.171,9	9.261,7 +	89,8	173.447,1	196.401 -	22.953,9
Lavori Pubblici	204.394,5	213.230,5 +	8.836 -	»	»	»	204.394,5	213.230,5 +	8.836 -
Trasporti	20.991,9	20.990,8 -	1,1	»	»	»	20.991,9	20.990,8 -	1,1
Poste	100,1	92 -	8,1	»	»	»	100,1	92 -	8,1
Difesa	529.750,6	574.061,8 +	44.311,2	11.500 -	11.500 -	»	541.250,6	585.561,8 +	44.311,2
Agricoltura	48.597,3	106.886,3 +	58.289 -	6.030,1	12.065,1 +	6.035 -	54.627,4	118.951,4 +	64.324 -
Industria	8.079 -	11.596,5 +	3.517,5	»	»	»	8.079 -	11.596,5 +	3.517,5
Lavoro	159.801,6	236.294,7 +	76.493,1	»	»	»	159.801,6	236.294,7 +	76.493,1
Commercio Estero	7.359,8	8.421,9 +	1.062,1	»	»	»	7.359,8	8.421,9 +	1.062,1
Marina Mercantile	29.856,8	36.490,3 +	6.633,5	30 -	30 -	»	29.856,8	36.520,3 +	6.633,5
Bilancio	173,2	226,7 +	53,5	»	»	»	173,2	226,7 +	53,5
Partecipazioni Statali	695 -	645,1 -	49,9	»	»	»	695 -	62.645,1 +	61.950,1
Sanità	35.111,9	42.300,6 +	7.188,7	»	»	»	35.111,9	42.300,6 +	7.188,7
Turismo	8.399,8	15.800,6 +	7.400,8	»	»	»	8.399,8	15.800,6 +	7.400,8
	3.126.048,3	3.387.013,4 +	260.965,1	137.916,7	227.106,4 +	89.189,7	3.263.965 -	3.614.119,8 +	350.154,8
	2.946.908,1	3.147.237,9 +	200.329,8	50.277,5	114.780,8 +	64.503,3	2.997.185,6	3.262.018,7 +	264.833,1
	—	239.775,5 +	60.635,3	87.639,2 -	112.325,6 +	24.686,4	266.779,4 -	352.101,1 +	85.321,7
Avanzo (+) o disavanzo (-)									
<i>Entrata</i>									

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI DI CONSUNTIVO
PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964 CLASSIFICATE A SECONDA
DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL
MEDESIMO PERIODO

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	21.148,7	22.630,8	+	1.482,1
Manutenzione ordinaria di opere pubbli- che	9.537,5	9.503,2	—	34,3
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito, esclusa la ripa- razione di danni bellici	82.364,9	78.954,3	—	3.410,6
Costruzione di strade ferrate	4.360,3	3.598,5	—	761,8
Contributi all'A.N.A.S. per la esecuzione di opere stradali	42.950 —	42.950 —		—
Opere a pagamento non differito per ripa- razione di danni bellici	3.990,3	3.985,1	—	5,2
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	63.593,1	67.973 —	+	4.379,9
Annualità e semestralità per spese in di- pendenza di danni bellici	8.932,9	8.930,3	—	2,6
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	21.840,3	43.786,2	+	21.945,9
Spese per l'esecuzione di opere straordina- rie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	100.425 —	103.425 —	+	3.000 —
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	14.500 —	14.500 —		—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	12.500 —	12.500 —		—
Contributo a titolo di solidarietà nazio- nale alla Regione siciliana	18.000 —	18.000 —		—
Annualità alla gestione case lavoratori GESCAL	6.000 —	6.000 —		—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	900 -	747,3	—	152,7
Ripristino degli impianti delle ferrovie dello Stato	2.964,3	2.964,3		—
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria . . .	14.123,3	12.752,5	—	1.370,8
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	48.825,9	48.825,9		—
Attuazione di un piano di costruzioni di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti	—	10.550,7	+	10.550,7
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli . . .	1.500 -	832,8	—	667,2
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche, compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità	1.171,3	954,6	—	216,7
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti . .	2.200 -	2.200 -		—
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari . . .	365,2	365,2		—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	605,2	705,3	+	100,1
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	465,7	+	465,7
	<u>482.798,2</u>	<u>518.100,7</u>	+	<u>35.302,5</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>				
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	19.477 -	16.186,8	—	3.290,2
Organizzazioni europee per la costruzione e lo sviluppo di vettori e per le ricerche spaziali	1.745 -	—	—	1.745 -
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	1.821,5	2.174,5	+	353 -

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Contributo al Comitato nazionale per la energia nucleare	7.500 —	—	—	7.500 —
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vinco- lati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	2.500 —	2.500 —		—
Spese per la cinematografia	3.141,2	4.801,6	+	1.660,4
Spese per il turismo e provvidenze a fa- vore dell'industria alberghiera . . .	5.042,2	5.163,6	+	121,4
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	750,6	797,5	+	46,9
Sovvenzioni alle società assuntrici di ser- vizi marittimi	14.904,5	14.904,2	—	0,3
Contributi per costruzione, trasforma- zione e riparazione di navi mercantili	16.000 —	16.000 —		—
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.250 —	1.250 —		—
Spese generali e diverse del Ministero del- la marina mercantile ed altri inter- venti minori	2.847,7	3.204,3	+	356,6
Sovvenzioni chilometriche per la costru- zione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	4.000 —	3.999,9	—	0,1
Sussidi integrativi di esercizio per servizi di trasporto	7.140 —	7.140 —		—
Spese per l'aviazione civile (esclusi gli oneri di carattere generale e le spese per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.535,3	2.304,1	—	231,2
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile . .	3.800,6	3.797,1	—	3,5
Incremento dell'agricoltura, del patrimo- nio zootecnico e della pesca	9.580,5	29.822,5	+	20.242 —
Economia montana e foreste	8.652 —	9.053,8	+	401,8
Interventi straordinari per la difesa e l'in- cremento della produzione agricola	—	650 —	+	650 —
Credito agrario e tutela economica della della produzione agricola	6.971,1	8.971 —	+	1.999,9
Interessi su obbligazioni emesse per il finanziamento del piano quinquen- nale di sviluppo agricolo e di miglio- ramento delle condizioni di vita nelle campagne	13.000 —	11.600,7	—	1.399,3
Autorizzazione di spesa per il finanzia- mento degli Enti di sviluppo . . .	16.500 —	—	—	16.500 —

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiari e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice	1.900 —	—	—	1.900 —
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	10.770,9	11.957,3	+	1.186,4
Disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità Economica Europea	3.100 —	—	—	3.100 —
Spese per l'industria ed il commercio .	9.748,3	10.426,5	+	678,2
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	4.000 —	4.000 —		—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	5.468 —	6.442,5	+	974,5
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari .	500 —	500 —		—
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero . .	1.391,8	1.479,4	+	87,6
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	4.000 —	3.736,2	—	263,8
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti alla esportazione	1.462,5	1.462,5		—
Interventi nel settore dell'industria . . .	330 —	330 —		—
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	750 —	750 —		—
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	1.286,2	975,5	—	310,7
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	1.360 —	1.360 —		—
Spese per l'attuazione di piani di profilassi per il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi	—	(a) 6.000 —	+	6.000 —

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nella legge 9 giugno 1964, n. 615, sono considerate, nei dati relativi alle previsioni iniziali, per milioni 2.000 nelle «Altre spese varie».

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
<i>Spese per la giustizia:</i>			
		(Milioni di lire)	
Istituti di prevenzione e di pena . . .	20.047,3	19.981,5	— 65,8
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	26.757,5	31.194,5	+ 4.437 —
Spese generali e diverse	11.136 —	12.852,3	+ 1.716,3
	<u>57.940,8</u>	<u>64.028,3</u>	+ 6.087,5
	<u>671.328,2</u>	<u>722.148,5</u>	+ 50.820,3
SPESE DI CARATTERE SOCIALE			
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	162.468,4	232.239,1	+ 69.770,7
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	11.160 —	11.184,3	+ 24,3
Integrazione dei bilanci degli Enti comu- nali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	10.050 —	11.100 —	+ 1.050 —
Maggiorazione del trattamento comples- sivo di assistenza a favore degli iscri- ti nelle liste dei poveri	2.700 —	2.575 —	— 125 —
Contributo all'Ente nazionale per la di- stribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	262 —	—	— 262 —
Istituzioni pubbliche di assistenza e be- neficenza	5.724,2	5.974,2	+ 250 —
Beneficenza romana	5.621,4	5.623,7	+ 2,3
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica	24.154,1	24.905,5	+ 751,4
Opera nazionale per la protezione e la assistenza della maternità e dell'in- fanzia	10.500 —	10.500 —	—
Finanziamento e contributo all'Ammini- strazione per gli aiuti internazionali	3.150 —	4.150 —	+ 1.000 —
Spese per il personale dell'Amministra- zione per le attività assistenziali ita- liane e internazionali (A.A.I.) . . .	550,9	582,5	+ 31,6
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	7.284,1	7.188 —	— 96,1
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	(a) 1.100 —	1.000 —	— 100 —

(a) Compresi milioni 100 che nei dati di consuntivo sono, invece, considerati, ai fini di una migliore classificazione, tra gli « interventi a favore della finanza regionale e locale ».

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	475 -	475 -		—
Onoranze ai caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	250 -	250 -		—
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	670,6	+	670,6
Altri interventi assistenziali diversi . . .	1.363,7	1.224,9	—	138,8
	<u>246.813,8</u>	<u>319.642,8</u>	+	<u>72.829 -</u>
<i>Pensioni di guerra . . .</i>	<u>138.000 -</u>	<u>146.230 -</u>	+	<u>8.230 -</u>
	<u>384.813,8</u>	<u>465.872,8</u>	+	<u>81.059 -</u>
SPESA PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA				
Provveditorati agli studi	3.056,9	3.303,4	+	246,5
Scuola materna	2.147,5	2.147,1	—	0,4
Istruzione elementare	222.262,8	245.393,9	+	23.131,1
Istruzione secondaria di primo grado .	118.823,2	132.274,7	+	13.451,5
Istruzione tecnica	63.716,3	70.494,1	+	6.777,8
Istruzione classica, scientifica e magistrale	27.774,3	31.311,7	+	3.537,4
Istruzione universitaria	35.424,9	38.329,5	+	2.904,6
Educazione fisica	13.536,2	15.033,7	+	1.497,5
Antichità e belle arti	6.643,5	6.853,4	+	209,9
Istruzione artistica	7.103,7	7.715,4	+	611,7
Istituti di educazione	1.331,8	1.411,8	+	80,-
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	4.210,1	4.565,8	+	355,7
Assistenza scolastica	6.310 -	6.309,9	—	0,1
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quelle dell'istruzione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compresi i sussidi audiotelevisivi e per le dotazioni delle biblioteche	1.650 -	1.650 -		—
Riparazioni di danni bellici e riassetto di opere d'arte	12,8	12,8		—
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	27 -	27 -		—
Oneri di carattere generale e spese diverse	55.191,2	61.785,1	+	6.593,9
Consiglio nazionale delle ricerche . . .	10.253,1	10.253,3	+	0,2
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	58,3	+	58,3
	<u>579.475,3</u>	<u>638.930,9</u>	+	<u>59.455,6</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI				
		(Milioni di lire)		
Debiti perpetui	1.054 -	1.054 -		—
Debiti redimibili al netto del debito estero	5.660 -	5.649,7	—	10,3
Interessi di buoni del tesoro poliennali	42.054,9	47.957,9	+	5.903 -
Interessi di buoni del tesoro ordinari .	25.000 -	26.775 -	+	1.775 -
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa rela- tiva al versamento all'Istituto nazio- nale della previdenza sociale del con- tributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	3.000 -	2.200 -	—	800 -
Interessi di somme versate in conto cor- rente col Tesoro dello Stato ed inte- ressi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	18.000 -	21.199,9	+	3.199,9
Altre partite minori	464,6	1.830,3	+	1.365,7
	95.233,5	106.666,8	+	11.433,3
	95.233,5	106.666,8	+	11.433,3
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME				
Disavanzo di gestione dell'Amministra- zione delle poste e dei telegrafi . .	10.000 -	10.000 -		—
Sovvenzioni straordinarie all'Amministra- zione delle ferrovie dello Stato, a quella delle poste e dei telegrafi, al- l'Azienda di Stato per i servizi telefo- nici ed all'Amministrazione dei mo- nopoly di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 10 agosto 1964, n. 656, concer- nente l'integrazione della tredicesima mensilità dovuta al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza per il 1963	—	6.746,5	+	6.746,5
Sovvenzioni straordinarie alle Ammini- strazioni delle ferrovie dello Stato, delle poste e dei telegrafi e dei mono- poly di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del decre- to del Ministro del tesoro 27 aprile 1964, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità inte- grativa speciale	—	9.263,6	+	9.263,6

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	(Milioni di lire)		—
Modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 53, riguardante la disciplina del trasporto degli effetti postali sulle autolinee in concessione all'industria privata	347 -	—	—	347 -
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	10 -	+	10 -
	<u>10.347 -</u>	<u>26.020,1</u>	<u>+</u>	<u>15.673,1</u>

INTERVENTI A FAVORE
DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	29.000 -	—	—	29.000 -
Regolazione delle somme riscosse diret- tamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	40.000 -	52.636,1	+	12.636,1
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	7.750 -	8.656,9	+	906,9
Devoluzione alla Regione sarda di sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel territorio regionale	—	4.802 -	+	4.802 -
Versamento, a titolo di anticipo, per le spese di primo impianto dell'organiz- zazione regionale del Friuli-Venezia Giulia	—	1.000 -	+	1.000 -
Versamenti alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige ed alle Re- gioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta in corrispondenza del get- tito delle entrate erariali ad esse spet- tanti	—	23.131,5	+	23.131,5
Somme da corrispondere alle Regioni, alle province, ai comuni ed alle camere di commercio, industria e agricoltura sul provento dell'imposta unica sul- l'energia elettrica prodotta, dovuta dall'Ente nazionale per l'energia elet- trica	—	15.000 -	+	15.000 -
Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	66.770 -	66.770 -		—
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	11.287,5	14.151,1	+	2.863,6

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle provincie	21.900 —	23.450,7	+	1.550,7
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle provincie	10.000 —	10.123,2	+	123,2
Devoluzione a favore dei comuni dei 18/25 della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	1.241 —	1.300,1	+	59,1
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 —	5.000 —		—
Fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle provincie dei contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965	7.000 —	7.000 —		—
Contributi integrativi alle Amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Soverzene, Fonte nelle Alpi, Erto e Casso, Clant, Cimolais, Andreis e Barcis per il conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56 . .	300 —	(a) 400 —	+	100 —
Contributi a provincie e comuni per eventi eccezionali	100 —	100 —		—
Contributo annuo a favore del Comune di Roma, a titolo di concorso dello Stato negli oneri finanziari che il Comune sostiene, in dipendenza delle esigenze cui deve provvedere quale sede della Capitale della Repubblica	5.000 —	5.000 —		—

(a) Compresi milioni 100 che nei dati relativi alle previsioni iniziali sono considerati tra le « spese di carattere sociale ».

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Provvidenze a favore del comune di Napoli	6.500 -	6.500 -		—
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	81,5	80,8	—	0,7
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	2.164,8	+	2.164,8
	<u>211.930 -</u>	<u>247.267,2</u>	+	<u>35.337,2</u>
SERVIZI DELLE FINANZE DEL TESORO E DEL BILANCIO				
<i>Servizi delle finanze:</i>				
Guardia di finanza	31.234,5	33.234,7	+	2.000,2
Imposte dirette	14.607,-	14.402 -	—	205 -
Catasto e servizi tecnici erariali	12.637,8	12.107,2	—	530,6
Tasse sugli affari	12.972,1	13.386,4	+	414,3
Dogane ed imposte di fabbricazione . .	8.059,5	7.489 -	—	570,5
Demanio	1.590,8	2.475,4	+	884,6
Oneri di carattere generale e spese diverse	25.023,9	28.714 -	+	3.690,1
	<u>106.125,6</u>	<u>111.808,7</u>	+	<u>5.683,1</u>
<i>Servizi del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	14.312,9	15.727,4	+	1.414,5
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	11.639,8	9.693,6	—	1.946,2
Provveditorato generale dello Stato . .	11.249,5	12.553,9	+	1.304,4
Amministrazione delle pensioni di guerra	570,1	604,1	+	34 -
Servizio risarcimento danni di guerra .	1.459,8	1.420,2	—	39,6
Altri servizi	103 -	159,2	+	56,2
	<u>39.335,1</u>	<u>40.158,4</u>	+	<u>823,3</u>
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>498,2</u>	<u>226,7</u>	—	<u>271,5</u>
	<u>145.958,9</u>	<u>152.193,8</u>	+	<u>6.234,9</u>
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE				
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	2.500 -	2.500 -		—
Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	50 -	50 -		—
Spese varie	69,3	73,7	+	4,4
	<u>2.619,3</u>	<u>2.623,7</u>	+	<u>4,4</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ONERI DIVERSI	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
<i>Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato:</i>	—	— (Milioni di lire)	—
Presidenza della Repubblica	1.121,5	1.121,5	—
Assemblee legislative	8.161 —	8.301 —	+
Corte costituzionale	350 —	350 —	—
Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi dipendenti	10.057,8	10.458,8	+
Spese per i servizi del teatro	3.475,8	5.037,9	+
Servizi dell'alimentazione	2.314,8	2.436,9	+
Contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato	33.222,4	43.581,1	+
Rimborso all'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di ge- stione delle linee a scarso traffico .	20.805,7	20.805,7	—
Versamento a saldo dell'importo da cor- rispondere forfettariamente all'Am- ministrazione delle poste e dei tele- grafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	3.600 —	3.600 —	—
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministra- zioni statali	750 —	750 —	—
Quote dei proventi delle tasse di radiofo- nia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televi- sione devoluti alla società concessio- naria e ad altri enti	17.415 —	24.690,1	+
Spese per la propaganda di italianità .	300 —	300 —	—
Spese per l'Amministrazione civile dello interno, per gli archivi di Stato e per i servizi anticendi	45.763,5	49.615,3	+
Assegnazione all'Istituto centrale di sta- tistica per le spese concernenti il 10° censimento generale della popola- zione ed il 4° censimento generale dell'industria e del commercio . . .	688,2	—	—
Altre spese minori	1.242,7	1.458 —	+
Spese per il Territorio di Trieste	—	144,1	+
	<u>149.268,4</u>	<u>172.650,4</u>	<u>+</u>
			<u>23.382 —</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>				
		(Milioni di lire)		
Restituzioni e rimborsi	65.465,1	71.350,1	+	5.885 -
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	8.980 -	9.375,4	+	395,4
Vincite al lotto ed alle lotterie	9.800 -	9.800 -		—
	<u>84.245,1</u>	<u>90.525,5</u>	+	<u>6.280,4</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali o sotto mandato .</i>				
	<u>45,7</u>	<u>45,7</u>		<u>—</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
Contributi e spese per istituzioni, com- missioni ed uffici di carattere inter- nazionale; spese varie all'estero . .	5.435,9	2.916,3	—	2.519,6
Interventi a favore dello Stato somalo .	2.810 -	410 -	—	2.400 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari	9.045 -	8.909,9	—	135,1
Relazioni culturali con l'estero	3.189,2	3.580 -	+	390,8
Emigrazione e collettività italiane all'e- stero	1.516 -	1.706,7	+	190,7
Spese generali e diverse	6.239,5	6.564,2	+	324,7
	<u>28.235,6</u>	<u>24.087,1</u>	—	<u>4.148,5</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Dire- zione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	9.365,7	9.369,2	+	3,5
Altre spese	133,4	134,1	+	0,7
	<u>9.499,1</u>	<u>9.503,3</u>	+	<u>4,2</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra . . .	10.365 -	10.365 -		—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	200 -	103,9	—	96,1
Altre spese diverse	254 -	253,7	—	0,3
	<u>10.819 -</u>	<u>10.722,6</u>	—	<u>96,4</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
	—	—		—
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>		(Milioni di lire)		
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	7.500 -	—	—	7.500 -
Fondo di riserva per le spese impreviste	3.000 -	—	—	3.000 -
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	4.850 -	—	—	4.850 -
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	100 -	—	—	100 -
Fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, a decorrere dal 1° luglio 1964, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	40.000 -	—	—	40.000 -
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa	2.200 -	—	—	2.200 -
	<u>57.650 -</u>	—	—	<u>57.650 -</u>
	<u>339.762,9</u>	<u>307.534,6</u>	—	<u>32.228,3</u>
	<u>3.126.048,3</u>	<u>3.387.013,4</u>	+	<u>260.965,1</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO D.

RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI DI CONSUNTIVO
PER IL PERIODO 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 1964,
POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

MINISTERI	ONERI DI PERSONALE			SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
	<i>(in milioni di lire)</i>								
Tesoro	68.105,5	27.144,6	40.960,9	870.478,4	815.638,3	54.840,1	938.583,9	842.782,9	95.801 -
Finanze	97.161,3	103.160,1	5.998,8	222.228,1	260.580,3	38.352,2	319.389,4	363.740,4	44.351 -
Grazia e Giustizia	45.597,1	51.938,4	6.341,3	12.296,7	11.965,7	331 -	57.893,8	63.904,1	6.010,3
Affari Esteri	14.221,5	15.196,2	974,7	9.754,2	9.272,1	482,1	23.975,7	24.468,3	492,6
Pubblica Istruzione	529.963,1	589.348,6	59.385,5	38.655,7	48.592 -	9.936,3	568.618,8	637.940,6	69.321,8
Interno	102.533,9	114.152,6	11.618,7	61.741,3	72.986,7	11.245,4	164.275,2	187.139,3	22.864,1
Lavori Pubblici	17.907,7	19.377,3	1.469,6	186.486,8	193.853,2	7.366,4	204.394,5	213.230,5	8.836 -
Trasporti	2.818,3	2.952,7	134,4	18.173,6	18.038,1	135,5	20.991,9	20.990,8	1,1
Poste	82,6	76,6	6 -	17,5	15,4	2,1	100,1	92 -	8,1
Difesa	281.903,2	325.713,5	43.810,3	247.347,4	248.348,3	500,9	529.750,6	574.061,8	44.311,2
Agricoltura	16.015,2	17.661,4	1.646,2	32.582,1	89.224,9	56.642,8	48.597,3	106.886,3	58.289 -
Industria	2.802,4	3.064,9	262,5	5.276,6	8.531,6	3.255 -	8.079 -	11.596,5	3.517,5
Lavoro	10.755,2	17.291,3	6.536,1	149.046,4	219.003,4	69.957 -	159.801,6	236.294,7	76.493,1
Commercio Estero	865 -	911,2	46,2	6.494,8	7.510,7	1.015,9	7.359,8	8.421,9	1.062,1
Marina Mercantile	2.352,9	2.580,1	227,2	27.503,9	33.910,2	6.406,3	29.856,8	36.490,3	6.633,5
Bilancio	47,8	43,2	4,6	125,4	183,5	58,1	173,2	226,7	53,5
Partecipazioni Statali	231 -	192,7	38,3	464 -	452,4	11,6	695 -	645,1	49,9
Sanità	4.370,2	4.564,3	194,1	30.741,7	37.736,3	6.994,6	35.111,9	42.300,6	7.188,7
Turismo	662,2	689,3	27,1	7.737,6	15.111,3	7.373,7	8.399,8	15.800,6	7.400,8
	1.198.396,1	1.296.059 -	97.662,9	1.927.652,2	2.090.954,4	163.302,2	3.126.048,3	3.387.013,4	260.965,1

ALLEGATO E.

SVILUPPO DELLE ENTRATE DI PARTE EFFETTIVA RISULTANTI DAI DATI DI CONSUNTIVO PER IL PERIODO 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 1964, IN FRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL MEDESIMO PERIODO

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
a) Ordinarie:			
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito:</i>		(Milioni di lire)	
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	430.000 -	512.534,7	+ 82.534,7
Imposta sui fondi rustici	3.750 -	3.451,4	- 298,6
Imposta sui fabbricati	11.500 -	10.228,1	- 1.271,9
Imposta sulle società e sulle obbligazioni	52.000 -	40.849,1	- 11.150,9
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	20.000 -	13.726,2	- 6.273,8
Imposta complementare progressiva . .	68.500 -	85.617,1	+ 17.117,1
Imposta sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 35 per cento	2.416 -	2.528 -	+ 112 -
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lor- do dei proventi delle attività di giuo- co e dei concorsi pronostici	490 -	542,4	+ 52,4
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale . .	35.000 -	37.236,2	+ 2.236,2
Imposta ordinaria sul patrimonio . . .	50 -	13,7	- 36,3
Addizionale 5 per cento E.C.A.	31.000	40.060,2	+ 9.060,2
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	31.900 -	32.991,4	+ 1.091,4
Imposta unica sull'energia elettrica dovuta dall'E.N.E.L.	—	62.000 -	+ 62.000 -
	<u>686.606 -</u>	<u>841.778,5</u>	<u>+ 155.172,5</u>
<i>Tasse ed imposte sugli affari:</i>			
Imposta generale sull'entrata	605.000 -	554.779,7	- 50.220,3
Imposta di registro	130.000 -	111.983,8	- 18.016,2
Imposta ipotecaria	25.000 -	20.999,9	- 4.000,1
Addizionale 5 per cento E.C.A.	7.500 -	6.310 -	- 1.190 -
Quota dell'aumento dell'addizionale E.C.A. riservato all'Erario	5.000 -	5.136,4	+ 136,4
Imposte di bollo	113.000 -	82.916,9	- 30.083,1
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	15.000 -	18.117,4	+ 3.117,4
Imposta sulla pubblicità	4.500 -	2.444,9	- 2.055,1

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
		(Milioni di lire)		
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	341.500 -	434.310,4	+	92.810,4
Imposte sul gas e sull'energia elettrica	16.500 -	17.026,7	+	526,7
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili.	9.300 -	11.366,6	+	2.066,6
Imposta sul gas metano.	3.000 -	2.945,4	-	54,6
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	1.300 -	1.221,4	-	78,6
Imposta di fabbricazione sulla margarina	1.100 -	1.128,8	+	28,8
Imposta di fabbricazione sugli olii di semi vegetali e grassi animali	1.500 -	6.439 -	+	4.939 -
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	32.400 -	19.413,7	-	12.986,3
Imposta sul consumo del caffè	29.000 -	29.165,8	+	165,8
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	400 -	337,3	-	62,7
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	15.000 -	15.613,1	+	613,1
Imposta di fabbricazione sulla birra	10.000 -	9.804 -	-	196 -
Imposta di consumo sul cacao	2.400 -	2.828,4	+	428,4
Imposta di fabbricazione sui filati	18.500 -	17.936,8	-	563,2
Proventi della vendita dei denaturanti e contrassegni di Stato	4.300 -	5.829 -	+	1.529 -
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	250 -	14,8	-	235,2
Tasse di compensazione autorizzate ai sensi degli articoli 226 e 235 del trattato che istituisce la C.E.E.	-	5,1	+	5,1
	<u>683.825 -</u>	<u>721.479,5</u>	<u>+</u>	<u>37.654,5</u>
<i>Monopoli:</i>				
Imposta sul consumo dei tabacchi	285.650 -	275.336,1	-	10.313,9
Imposta sul consumo dei sali	9.250 -	10.287 -	+	1.037 -
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	1.065 -	988,5	-	76,5
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	6.750 -	12.934,6	+	6.184,6
	<u>302.715 -</u>	<u>299.546,2</u>	<u>-</u>	<u>3.168,8</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo		Differenze
<i>Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:</i>	—	(Milioni di lire)	—	—
Proventi del lotto	30.000 -	33.906,3	+	3.906,3
Tassa di lotteria	500 -	566,9	+	66,9
Proventi delle attività di giuoco	416 -	407,9	-	8,1
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	2.756 -	2.889,1	+	133,1
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	225 -	113,2	-	111,8
	<u>33.897 -</u>	<u>37.883,4</u>	+	<u>3.986,4</u>
Totale tributi ordinari	<u>2.786.914 -</u>	<u>2.885.171,6</u>	+	<u>98.257,6</u>
<i>b) Straordinarie:</i>				
<i>Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:</i>				
Imposta straordinaria progressiva sul pa- trimonio	3.500 -	1.939,6	-	1.560,4
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	100 -	83,1	-	16,9
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	150 -	127,5	-	22,5
Imposta straordinaria sui sovrapprofitti di guerra	50 -	63,9	+	13,9
Avocazione dei profitti di contingenza	300 -	276,8	-	23,2
Avocazione dei profitti di regime	25 -	14,5	-	10,5
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	33.500 -	39.377,4	+	5.877,4
Totale tributi straordinari	<u>37.625 -</u>	<u>41.882,8</u>	+	<u>4.257,8</u>
Totale entrate tributarie	<u>2.824.539 -</u>	<u>2.927.054,4</u>	+	<u>102.515,4</u>
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE				
Redditi dei beni dello Stato	11.207,6	8.641 -	-	2.566,6
Prodotti netti di aziende e gestioni auto- nome	12.044,7	13.719,5	+	1.674,8
Proventi dei servizi pubblici minori	18.102,1	19.181,3	+	1.079,2
Rimborsi e concorsi nelle spese	23.953,1	20.302,9	-	3.650,2
Proventi e contributi speciali	6.379,7	20.467,1	+	14.087,4
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	2.280,1	2.197,2	-	82,9
Entrate diverse	48.401,8	135.674,5	+	87.272,7
Totale entrate extra tributarie	<u>122.369,1</u>	<u>220.183,5</u>	+	<u>97.814,4</u>
Totale entrate effettive	<u>2.946.908,1</u>	<u>3.147.237,9</u>	+	<u>200.329,8</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO F.

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO
RISULTANTI DAI DATI DI CONSUNTIVO PER IL PERIODO 1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964,
POSTE A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati di consuntivo	Differenze
(milioni di lire)									
Tesoro	264.181,5	212.712,3	51.469,2	31.899,9	71.780,1	39.880,2	296.081,4	284.492,4	11.589 -
Finanze	1.158,4	1.172,5	14,1	2,5	2,5	»	1.160,9	1.175 -	14,1
Grazia e Giustizia	1.377,5	1.224,8	152,7	»	»	»	1.377,5	1.224,8	152,7
Affari Esteri	188,2	183,2	5 -	0,4	0,4	»	188,6	183,6	5 -
Pubblica Istruzione	16.923,8	20.517,2	3.593,4	»	»	»	16.923,8	20.517,2	3.593,4
Interno	2.805,9	2.891,1	85,2	»	»	»	2.805,9	2.891,1	85,2
Lavori Pubblici	173.848,3	181.236,5	7.388,2	»	»	»	173.848,3	181.236,5	7.388,2
Trasporti	5.147,9	5.104,1	43,8	»	»	»	5.147,9	5.104,1	43,8
Difesa	906,6	906,3	0,3	»	»	»	906,6	906,3	0,3
Agricoltura	27.050,2	83.415,4	56.365,2	6.030,1	12.065,1	6.035 -	33.080,3	95.480,5	62.400,2
Industria	2.309,3	5.946,7	3.637,4	»	»	»	2.309,3	5.946,7	3.637,4
Lavoro	4.007,5	4.013 -	5,5	»	»	»	4.007,5	4.013 -	5,5
Commercio Estero	500 -	500 -	»	»	»	»	500 -	500 -	»
Marina Mercantile	11.371,6	17.638,9	6.267,3	»	»	»	11.371,6	17.638,9	6.267,3
Partecipazioni Statali	400 -	400 -	»	»	62.000 -	62.000 -	400 -	62.400 -	62.000 -
Sanità	1.485,3	7.706,7	6.221,4	»	»	»	1.485,3	7.706,7	6.221,4
Turismo	7.597,5	14.968,5	7.371 -	»	»	»	7.597,5	14.968,5	7.371 -
	521.259,5	560.537,2	39.277,7	37.932,9	145.848,1	107.915,2	559.192,4	706.385,3	147.192,9

DISEGNO DI LEGGE

PAGINA BIANCA

DISEGNO DI LEGGE

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DEL PERIODO
1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964.

ART. 1.

Le entrate ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 3.262.018.652.853

delle quali:

furono versate	L.	2.749.519.050.920	
rimasero da versare	»	134.965.961.002	
			» 2.884.485.011.922

e rimasero da riscuotere L. 377.533.640.931

ART. 2.

Le spese ordinarie e straordinarie dello Stato, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio, in L. 3.614.119.769.870

delle quali furono pagate. » 2.448.736.252.869

e rimasero da pagare L. 1.165.383.517.001

ART. 3.

Il riepilogo generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, rimane così stabilito:

Categoria I:

Entrate effettive	L.	3.147.237.859.886
Spese effettive	»	3.387.013.426.620
Disavanzo effettivo	L.	<u>239.775.566.734</u>

Categoria II:

Entrate per movimento di capitali	L.	114.780.792.967
Spese per movimento di capitali	»	227.106.343.250
Eccedenza delle spese sulle entrate per movimento di capitali	L.	<u>112.325.550.283</u>

In complesso (Categorie I e II):

Entrate.	L.	3.262.018.652.853
Spese.	»	3.614.119.769.870
Disavanzo finanziario	L.	<u>352.101.117.017</u>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE E SPESE RESIDUE DELL'ESERCIZIO 1963-64
ED ESERCIZI PRECEDENTI

ART. 4.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	1.229.905.569.885
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono versati	L.	411.198.973.235
rimasero da versare »		298.914.742.309
		<u>710.113.715.544</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>519.791.854.341</u>

ART. 5.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio, in	L.	3.376.524.180.654
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 »		1.126.671.244.193
		<u>2.249.852.936.461</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	<u>2.249.852.936.461</u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO
1° LUGLIO-31 DICEMBRE 1964.

ART. 6.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 1)	L.	377.533.640.931
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 4) »		519.791.854.341
Somme riscosse e non versate in Tesoreria (colonna s del riassunto generale) »		433.880.703.311
		<u>1.331.206.198.583</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.331.206.198.583</u>

ART. 7.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 2)	L.	1.165.383.517.001
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 5) »		2.249.852.936.461
		<u>3.415.236.453.462</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>3.415.236.453.462</u>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

delle quali furono pagate:

per i Monopoli di Stato	L.	67.386.967.001	
per il Monopolio banane	»	10.491.096.746	
		<u> </u>	L. 77.878.063.747

e rimasero da pagare:

per i Monopoli di Stato	L.	8.624.004.656	
per il Monopolio banane	»	7.911.063.413	
		<u> </u>	L. 16.535.068.069

ART. 13.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati:

per i Monopoli di Stato in	L.	8.950.164.856	
per il Monopolio banane in	»	495.315.175	
		<u> </u>	L. 9.445.480.031

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono versati:

per i Monopoli di Stato	L.	1.352.259.884	
per il Monopolio banane	»	475.779.395	
		<u> </u>	L. 1.828.039.279

rimasero da versare:

per i Monopoli di Stato	L.	4.522.757	
per il Monopolio banane	»	—	
		<u> </u>	» 4.522.757
			<u> </u> 1.832.562.036

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964:

per i Monopoli di Stato	L.	7.593.382.215	
per il Monopolio banane	»	19.535.780	
		<u> </u>	L. 7.612.917.995

ART. 14.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati:

per i Monopoli di Stato in	L.	26.624.836.552	
per il Monopolio banane in	»	11.659.144.179	
		<u> </u>	L. 38.283.980.731

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati:

per i Monopoli di Stato	L.	17.084.647.375	
per il Monopolio banane	»	11.618.522.705	
		<u> </u>	» 28.703.170.080

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964:

per i Monopoli di Stato	L.	9.540.189.177	
per il Monopolio banane	»	40.621.474	
		<u> </u>	L. 9.580.810.651

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 15.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio - 31 dicembre 1964 (articolo 11):			
per i Monopoli di Stato	L.	2.944.884.358	
per il Monopolio banane	»	670.141.690	
		<hr/>	L. 3.615.026.048
Somme rimaste da riscuotere sugli esercizi precedenti (articolo 13):			
per i Monopoli di Stato	L.	7.593.382.215	
per il Monopolio banane	»	19.535.780	
		<hr/>	» 7.612.917.995
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata):			
per i Monopoli di Stato	L.	87.317.782	
per il Monopolio banane	»	—	
		<hr/>	» 87.317.782
Residui attivi al 31 dicembre 1964:			
per i Monopoli di Stato	L.	10.625.584.355	
per il Monopolio banane	»	689.677.470	
		<hr/>	L. 11.315.261.825

ART. 16.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 12):			
per i Monopoli di Stato	L.	8.624.004.656	
per il Monopolio banane	»	7.911.063.413	
		<hr/>	L. 16.535.068.069
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 14):			
per i Monopoli di Stato	L.	9.540.189.177	
per il Monopolio banane	»	40.621.474	
		<hr/>	» 9.580.810.651
Residui passivi al 31 dicembre 1964:			
per i Monopoli di Stato	L.	18.164.193.833	
per il Monopolio banane	»	7.951.684.887	
		<hr/>	L. 26.115.878.720

ART. 17.

La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, risulta come appresso:

Attivo:

Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:			
dei Monopoli di Stato	L.	76.010.971.657	
del Monopolio banane	»	18.402.160.159	
		<hr/>	L. 94.413.131.816

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 22.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	22.007.482
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	»	8.754.990
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.	<u>13.252.492</u>

ART. 23.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 19).	L.	3.100.000
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 21).	»	3.713.325
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).		—
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>6.813.325</u>

ART. 24.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 20)	L.	7.666.035
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 22).	»	13.252.492
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>20.918.527</u>

AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO

ART. 25.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'Interno, in . . . delle quali:

furono versate.	L.	216.592.076
rimasero da versare	»	498.467
e rimasero da riscuotere	L.	<u>217.090.543</u>
		<u>9.175.919.017</u>

ART. 26.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo stesso, sono stabilite in . . . delle quali furono pagate.

e rimasero da pagare	L.	<u>821.587.035</u>
--------------------------------	----	--------------------

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 27.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in	L.	32.473.813.851
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono versati	L.	14.912.058.296
rimasero da versare	»	24.662
		<u>14.912.082.958</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>17.561.730.893</u>

ART. 28.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	1.308.329.896
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 . .	»	558.621.403
		<u>749.708.493</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.	<u>749.708.493</u>

ART. 29.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 25). .	L.	9.175.919.017
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 27)	»	17.561.730.893
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo della entrata)	»	523.129
		<u>26.738.173.039</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>26.738.173.039</u>

ART. 30.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 26)	L.	821.587.035
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 28)	»	749.708.493
		<u>1.571.295.528</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.571.295.528</u>

ART. 31.

È accertato nella somma di lire 3.212.826,30 il saldo attivo del conto finanziario dell'amministrazione del Fondo per il culto alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964	L.	36.686.565,30
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	9.393.009.560 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964	L.	1.310.690.467
al 31 dicembre 1964	»	1.308.329.896
		<u>2.360.571 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>9.432.056.696,30</u>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passivo:

Spese del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	L.	9.326.372.310 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dell'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964	L.	32.576.285.411
al 31 dicembre 1964	»	32.473.813.851
		<u>102.471.560 —</u>
Totale del passivo	L.	9.428.843.870 —
Saldo attivo al 31 dicembre 1964	»	3.212.826,30
		<u>9.432.056.696,30</u>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>9.432.056.696,30</u>

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA

ART. 32.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo di detta Amministrazione, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in L. 221.034.659

delle quali:

furono versate	L.	1.498.143
rimasero da versare	»	4.828
		<u>1.502.971</u>

e rimasero da riscuotere L. 219.531.688

ART. 33.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . L. 224.603.637

delle quali furono pagate. » 122.540.975

e rimasero da pagare L. 102.062.662

ART. 34.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in L. 799.752.146

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:

furono versati	L.	382.472.271
rimasero da versare	»	40
		<u>382.472.311</u>

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964 L. 417.279.835

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 35.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in	L.	189.497.717
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	102.272.358
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	87.225.359
		<hr/> <hr/>

ART. 36.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 32)	L.	219.531.688
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 34)	»	417.279.835
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»	4.868
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	636.816.391
		<hr/> <hr/>

ART. 37.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 33)	L.	102.062.662
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 35)	»	87.225.359
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	189.288.021
		<hr/> <hr/>

ART. 38.

È accertato nella somma di lire 4.926.709,58 il saldo attivo del conto finanziario del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964	L.	4.424.670,58
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964	»	221.034.659 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 31 luglio 1964	L.	193.609.774
al 31 dicembre 1964	»	189.497.717
		<hr/>
		»
		4.112.057 —
		<hr/> <hr/>
Totale dell'attivo	L.	229.571.386,58
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 43.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 39)	L.	28.710.062
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 41).	»	67.256.865
Somme riscosse e non versate in tesoreria (colonna s del riepilogo dell'entrata)	»	23.716
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>95.990.643</u>

ART. 44.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti, come dal conto consuntivo dell'Azienda, nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 40)	L.	39.998.742
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 42).	»	78.021.661
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>118.020.403</u>

ART. 45.

È accertato nella somma di lire 14.614.309,88 il saldo attivo del conto finanziario dell'Azienda dei patrimoni riuniti ex economici, alla fine del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, come risulta dai seguenti dati:

Attivo:

Saldo attivo al 1° luglio 1964.	L.	12.791.372,88
Entrate del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	»	187.605.065 —
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964.	L.	133.162.467
al 31 dicembre 1964	»	130.885.393
		<u>2.277.074 —</u>
Totale dell'attivo	L.	<u>202.673.511,88</u>

Passivo:

Spese del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.	L.	160.145.977 —
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1963-64:		
Accertati:		
al 1° luglio 1964.	L.	98.275.855
al 31 dicembre 1964	»	70.362.630
		<u>27.913.225 —</u>
Totale del passivo	L.	188.059.202 —
Saldo attivo al 31 dicembre 1964	»	<u>14.614.309,88</u>
Totale a pareggio dell'attivo	L.	<u>202.673.511,88</u>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

ART. 46.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, quali risultano dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, sono stabilite in . . . L. 136.061.081.910
delle quali furono riscosse e versate. » 63.966.837.842
e rimasero da riscuotere L. 72.094.244.068

ART. 47.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . L. 136.061.081.910
delle quali furono pagate. » 42.166.049.781
e rimasero da pagare L. 93.895.032.129

ART. 48.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in. L. 293.058.211.536
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati » 142.060.039.279
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964 L. 150.998.172.257

ART. 49.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in. L. 284.441.428.702
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 . . . » 90.127.408.146
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964. L. 194.314.020.556

ART. 50.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 46) L. 72.094.244.068
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 48). » 150.998.172.257
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata). —
Residui attivi al 31 dicembre 1964 . . . L. 223.092.416.325

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 51.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 47)	L.	93.895.032.129
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 49)	»	194.314.020.556
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	288.209.052.685
		<hr/> <hr/>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ART. 52.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione medesima, allegato al consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per il periodo predetto, in

delle quali furono riscosse e versate	L.	195.970.165.641
	»	99.752.219.340
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	96.217.946.301
		<hr/> <hr/>

ART. 53.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, in

delle quali furono pagate.	L.	195.970.165.641
	»	131.896.011.936
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	64.074.153.705
		<hr/> <hr/>

ART. 54.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in.

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati	L.	180.887.832.157
	»	90.334.286.590
		<hr/>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	90.553.545.567
		<hr/> <hr/>

ART. 55.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in.

dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati.	L.	187.838.732.140
	»	89.519.525.408
		<hr/>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	98.319.206.732
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 56.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 1963-64 (articolo 52)	L.	96.217.946.301
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 54)	»	90.553.545.567
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>186.771.491.868</u>

ART. 57.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 53)	L.	64.074.153.705
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 55)	»	98.319.206.732
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964	L.	<u>162.393.360.437</u>

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

ART. 58.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per il periodo predetto, in

delle quali:	L.	57.537.680.197
furono versate	L.	22.431.077.614
rimasero da versare	»	15.027.432.965
		<hr/>
	»	37.458.510.579
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>20.079.169.618</u>

ART. 59.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in

delle quali furono pagate.	»	18.169.112.520
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	<u>39.368.567.677</u>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 60.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in	L.	56.836.065.124
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:		
furono riscossi e versati	L.	21.200.496.791
rimasero da versare	»	33.792.759.485
		<u>54.993.256.276</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.	<u>1.842.808.848</u>

ART. 61.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in	L.	108.723.208.678
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati. . .	»	24.052.075.158
		<u>84.671.133.520</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964	L.	<u>84.671.133.520</u>

ART. 62.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 58) . .	L.	20.079.169.618
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 60)	»	1.842.808.848
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata) .	»	48.820.192.450
		<u>70.742.170.916</u>
Residui attivi al 31 dicembre 1964 . . .	L.	<u>70.742.170.916</u>

ART. 63.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:		
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 59)	L.	39.368.567.677
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 61)	»	84.671.133.520
		<u>124.039.701.197</u>
Residui passivi al 31 dicembre 1964 . . .	L.	<u>124.039.701.197</u>

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ART. 64.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, come risulta dal conto consuntivo della Amministrazione stessa, allegato al consuntivo del Ministero dei trasporti e dell'Aviazione civile per il periodo predetto, in		
	L.	889.296.941.193
delle quali furono riscosse e versate	»	663.744.244.749
		<u>225.552.696.444</u>
e rimasero da riscuotere	L.	<u>225.552.696.444</u>

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 65.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome e per partite di giro, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in . . . L. 889.296.941.193
 delle quali furono pagate. » 708.281.741.473

e rimasero da pagare L. 181.015.199.720

ART. 66.

Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di competenza del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, rimane così stabilito:

Entrata:

Ordinaria	L.	307.823.771.616
Straordinaria	»	120.218.860.055
Gestioni speciali ed autonome	»	439.934.070.775
Partite di giro	»	21.320.238.747
	L.	889.296.941.193

Spesa:

Ordinaria	L.	307.823.771.616
Straordinaria	»	120.218.860.055
Gestioni speciali ed autonome	»	439.934.070.775
Partite di giro	»	21.320.238.747
	L.	889.296.941.193

ART. 67.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in L. 437.588.689.984
 dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono riscossi e versati » 139.466.358.401

e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964 L. 298.122.331.583

ART. 68.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64 restano determinati in L. 368.947.540.055
 dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 furono pagati . . . » 119.511.112.242

e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964 L. 249.436.427.813

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 69.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 64) . . .	L.	225.552.696.444
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 67)	»	298.122.331.583
		<hr/>
Residui attivi al 31 dicembre 1964 . . .	L.	523.675.028.027
		<hr/> <hr/>

ART. 70.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 65) . . .	L.	181.015.199.720
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 68)	»	249.436.427.813
		<hr/>
Residui passivi al 31 dicembre 1964 . . .	L.	430.451.627.533
		<hr/> <hr/>

AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

ART. 71.

Le entrate ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in.

	L.	5.082.763.113
delle quali:		
furono versate.	L.	4.303.323.389
rimasero da versare	»	422.786.374
		<hr/>
	»	4.726.109.763
		<hr/>
e rimasero da riscuotere	L.	356.653.350
		<hr/> <hr/>

ART. 72.

Le spese ordinarie e straordinarie del bilancio dell'Azienda predetta, accertate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 per la competenza propria del periodo medesimo, sono stabilite in.

	L.	5.082.763.113
delle quali furono pagate.	»	691.457.953
		<hr/>
e rimasero da pagare	L.	4.391.305.160
		<hr/> <hr/>

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ART. 73.

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano stabiliti in	L.		3.294.101.515
dei quali nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964:			
furono versati	L.	687.146.921	
rimasero da versare	»	2.039.939.763	
			2.727.086.684
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 1964	L.		567.014.831

ART. 74.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 1963-64, restano determinati in	L.		9.017.107.980
dei quali furono pagati nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1964. . .	»		1.270.710.217
e rimasero da pagare al 31 dicembre 1964.	L.		7.746.397.763

ART. 75.

I residui attivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Sono rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 71).	L.		356.653.350
Somme rimaste da riscuotere sui residui degli esercizi precedenti (articolo 73)	»		567.014.831
Somme riscosse e non versate (colonna s del riepilogo dell'entrata).	»		2.462.726.137
Residui attivi al 31 dicembre 1964	L.		3.386.394.318

ART. 76.

I residui passivi alla chiusura del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 sono stabiliti nelle seguenti somme:

Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria del periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (articolo 72) .	L.		4.391.305.160
Somme rimaste da pagare sui residui degli esercizi precedenti (articolo 74)	»		7.746.397.763
Residui passivi al 31 dicembre 1964.	L.		12.137.702.923

